

CURRICOLO

 DELLA SCUOLA PRIMARIA

Revisionato nell'anno scolastico 2012 / 2013

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| DISCIPLINE:   |  |  |  |  |  |  |  |  |
| ITALIANO LINGUA INGLESE STORIA GEOGRAFIA MATEMATICA  |    |      |    |     |      | 2 14 21 26 30  | MUSICA ARTE E IMMAGINE EDUCAZIONE FISICA TECNOLOGIA INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA  | 41 44 49 54 57  |

SCIENZE 36

|  |
| --- |
| CURRICOLO DI ITALIANO - Classe PRIMA  |
| Traguardi di sviluppo delle competenze  | Obiettivi di apprendimento  | Conoscenze e saperi disciplinari (temi/argomenti)  | UdA  |
| Ascolto e parlato Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni ed insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi semplici. Ascolta e comprende comunicazioni orali e semplici narrazioni.  | Ascoltare e comprendere le comunicazioni orali dei compagni relative ad esperienze personali e collettive. Ascoltare e comprendere racconti. Ascoltare e memorizzare filastrocche, poesie, scioglilingua. Ascoltare e comprendere le richieste relative alla vita quotidiana e le indicazioni di lavoro. Intervenire in modo pertinente durante le conversazioni e rispondere con chiarezza alle domande formulate dagli insegnanti e dai compagni. Riferire esperienze personali in modo logico. Formulare correttamente richieste di vario genere.  | Ascolto e parlato Conversazioni occasionali e/o guidate su argomenti di esperienza diretta. Brevi racconti  Vissuti personali e/o collettivi  Consegne, istruzioni, richieste, avvisi  |   |
| Lettura Legge e comprende parole, frasi, brevi e semplici testi, cogliendone le informazioni principali. Legge brevi e semplici testi, facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma.  | Leggere parole in modo chiaro e corretto e comprenderne il significato. Leggere una frase in modo scorrevole e comprenderne il significato. Leggere correttamente a voce alta un testo e comprenderne il significato.  | Lettura Parole e frasi riferite a vissuti personali Brevi testi narrativi, descrittivi e informativi.  |   |
| Scrittura Scrive semplici testi per comunicare, legati alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre.  | Scrivere parole sempre più complesse. Scrivere brevi frasi riferite al vissuto personale. Scrivere brevi didascalie riferite ad immagini singole e/o in sequenza. Riordinare parole per comporre frasi correttamente strutturate. Formulare per iscritto risposte correttamente strutturate.  | Scrittura Parole e frasi riferite a vissuti personali e/o collettivi.  |   |
| Grammatica ed usi della lingua  | Grammatica ed usi della lingua  | FONOLOGIA E ORTOGRAFIA  |   |
| Svolge semplici osservazioni e riflessioni linguistiche su parole e frasi.  | Discriminare i fonemi. Riprodurre i grafemi. Combinare i grafemi per scrivere parole. Elaborare la sintesi dei grafemi per leggere parole. Riflettere sul significato delle parole, modificando fonemi iniziali, intermedi, finali o con inversione di sillabe. Cogliere la convenzionalità delle regole ortografiche: digrammi, raddoppiamenti, uso della maiuscola, sillabe. Cogliere i principali segni d’interpunzione: punto fermo, punto interrogativo, punto esclamativo.  | Fonemi vocalici e consonantici.  Corrispondenza fonemagrafema.  Manipolazione di frasi, parole, sillabe e fonemi. Discriminazione di digrammi e trigrammi riferiti ai rispettivi grafemi.  I diversi codici scritti: stampato maiuscolo, stampato minuscolo e corsivo.  Raddoppiamento, apostrofo e accento nei casi più semplici.  Punto fermo, punto interrogativo, esclamativo.  |  |

|  |
| --- |
| CURRICOLO DI ITALIANO - Classe SECONDA  |
| Traguardi di sviluppo delle competenze  | Obiettivi di apprendimento  | Conoscenze e saperi disciplinari (temi/argomenti)  | UdA  |
| Ascolto e parlato Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni ed insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi semplici, chiari e pertinenti.  Ascolta e comprende testi orali “diretti” cogliendone il senso e le informazioni principali.    | Ascolto e parlato Ascoltare e comprendere le comunicazioni dell’insegnante: istruzioni, indicazioni di lavoro, spiegazioni ed esortazioni. Ascoltare e comprendere le comunicazioni orali dei compagni relative ad esperienze personali e collettive. Comunicare spontaneamente e con chiarezza i propri bisogni, le proprie idee e conoscenze, i propri sentimenti. Descrivere cose, persone, animali. Intervenire in una conversazione, libera e guidata, rispettando il proprio turno e con pertinenza. Rispondere con chiarezza a semplici domande formulate dall’insegnante e dai compagni. Mantenere l’attenzione durante l’ascolto. Esporre con parole proprie testi letti o ascoltati. Attivare l’interesse nei confronti della lettura. Narrare esperienze personali e collettive. Comprendere il significato globale di semplici testi orali e individuare i personaggi, il luogo, il tempo, la successione dei fatti. Verbalizzare oralmente una breve sequenza narrativa di tipo iconico.  | Ascolto e parlato Conversazioni occasionali e/o guidate su argomenti di esperienza diretta. Domande e risposte efficaci rispetto alle diverse situazioni comunicative. Testi narrativi, descrittivi e informativi, Vissuti personali e/o collettivi. Consegne, istruzioni, richieste, avvisi   |   |
| Lettura Legge e comprende brevi e semplici testi, ne individua il senso globale e le informazioni principali. Legge testi di vario genere, facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa  | Lettura Migliorare la lettura strumentale ad alta voce: esplorare la pagina con attenzione, orientare convenientemente lo sguardo, riconoscere globalmente le parole, leggere con correttezza e rapidità. Comprendere il significato globale di semplici racconti. Comprendere il significato globale di brevi descrizioni. Comprendere il significato di filastrocche,  | Lettura Brevi testi narrativi: fatti principali, ordine cronologico, personaggi principali, luogo, tempo, relazioni causali. Semplici testi descrittivi: chi è o cosa è, caratteristiche esplicite. Filastrocche, scioglilingua, poesie dell'infanzia  |   |
| e autonoma.    | scioglilingua, poesie dell’infanzia.  |   |  |
| Scrittura Scrive frasi e brevi testi, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre.   | Scrittura Produrre semplici testi scritti narrativi: Scrivere autonomamente frasi e brevi testi significativi, di tipo narrativo e descrittivo, riferiti ad esperienze personali/collettive e a illustrazioni.   | Scrittura  Storie per immagini.  Risposte complete a domande  Brevi testi narrativi: situazione iniziale svolgimento conclusione, ordine temporale, stimoli fantastici e realistici, tempo e spazio. Brevi testi descrittivi: elemento o elementi, caratteristiche  |   |
| Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo Capisce ed utilizza nell'uso orale e scritto alcuni vocaboli fondamentali.  | Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura.   | Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo esperienze scolastiche ed extrascolastiche.  |   |
| Grammatica ed usi della lingua Svolge semplici osservazioni e riflessioni linguistiche su frasi e brevi testi.  | Grammatica ed usi della lingua Consolidare la conoscenza e l’uso dell’alfabeto e dell’ordine alfabetico. Conoscere e utilizzare alcune convenzioni ortografiche. Discriminare a livello semantico le voci del verbo avere (primo approccio). Conoscere, usare e discriminare i nomi,gli articoli, gli aggettivi qualificativi. Collocare azioni e accadimenti nel tempo presente, passato, futuro. Conoscere e rispettare la funzione dei segni di punteggiatura: punto fermo, punto interrogativo e esclamativo, virgola e due punti negli elenchi. Acquisire abilità di grafismo in corsivo. Utilizzare adeguatamente la pagina del quaderno.  | FONOLOGIA E ORTOGRAFIA C e G, digrammi GL GN SC QU CU CQU gruppi consonantici, raddoppiamenti scansione in sillabe, accento nei casi semplici apostrofo nei casi semplici, la congiunzione e la voce verbale è  MORFOLOGIA Parti variabili del discorso: articoli determinativi /indeterminativi, nomi (persona/animale/cosa, comuni/propri, singolari e plurali, maschili/femminili), aggettivi qualificativi, verbi (presente, passato, futuro). Concordanza tra le parti della frase. Punto fermo, punto interrogativo, punto esclamativo, virgola, due punti nell’elenco.  |   |

|  |
| --- |
| CURRICOLO DI ITALIANO - Classe TERZA  |
| Traguardi di sviluppo delle competenze  | Obiettivi di apprendimento  | Conoscenze e saperi disciplinari (temi/argomenti)  | UdA  |
| Ascolto e parlato Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni ed insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi semplici, chiari e pertinenti. Ascolta e comprende testi orali “diretti” o “trasmessi” dai media cogliendone il senso e le informazioni principali.   | Ascolto e parlato Prendere la parola negli scambi comunicativi rispettando i turni di parola. Comprendere l’ argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e riesporli in modo comprensibile a chi ascolta. Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un’attività che conosce bene. Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l’ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta. Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti.  | Ascolto e parlato  Dialoghi, conversazioni occasionali e/o guidate su argomenti di esperienza diretta, su temi preordinati e/o di studio.  Domande e risposte complete e pertinenti alle diverse situazioni comunicative.  Testi narrativi, descrittivi e informativi Vissuti personali e/o collettivi. Consegne, istruzioni, richieste Resoconti, relazioni, interviste.    |   |
| Lettura Legge e comprende testi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato, acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. Legge testi di vario genere, facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma.  | Lettura Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia ad alta voce, curandone l'espressione, sia silenziosa. Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini. Leggere testi narrativi,descrittivi, informativi, cogliendo l’argomento centrale e individuando le informazioni principali. Comprendere testi di tipo diverso in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago. Leggere semplici e brevi testi letterari, mostrando di saperne cogliere il senso globale. Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti.  | Lettura Testi narrativi: funzione del racconto ed elementi essenziali (situazione iniziale, svolgimento, conclusione), tempi, luoghi, personaggi principali e secondari.. La struttura base della fiaba: protagonista, antagonista, aiutante, elemento magico, lieto fine. Testi descrittivi di persone e animali: raccolta di dati sensoriali e loro collocazione in schemi e tabelle. Filastrocche e poesie per l’infanzia: versi, strofe, rime.  Il linguaggio del fumetto.   |   |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| Scrittura Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre.   | Scrittura Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura. Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia. Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi, legati a scopi concreti ( per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare). Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le fondamentali convenzioni ortografiche e di interpunzione.  | Scrittura  Storie per immagini: didascalie relative a sequenze illustrate.  Racconto di esperienze personali. Testi narrativi:manipolazione come completamento o trasformazione.  Testi descrittivi di persone e animali: uso di dati sensoriali e dati di movimento.  Filastrocche e poesie: manipolazione e parole in rima. Il linguaggio del fumetto.  |   |
| Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo Capisce ed utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali, capisce ed utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.  | Acquisizione ed espansione del lessico Ampliare il lessico con esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura. Usare in modo appropriato le parole apprese. Comprendere in brevi testi il significato di parole non note, basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole. Effettuare semplici ricerche su parole e espressioni presenti nei testi per ampliare il lessico d'uso.  | Acquisizione ed espansione del lessico Il dizionario: funzioni e uso. I testi da leggere o da ascoltare.    |   |
| Grammatica ed usi della lingua Applica in situazioni strutturate le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logicosintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.   | Grammatica ed usi della lingua Confrontare testi per coglierne alcune caratteristiche specifiche (ad es. maggiore o minore efficacia comunicativa, differenze tra testo orale e testo scritto, ecc.). Riconoscere se una frase è sì o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, predicato, complementi necessari). Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.   | Grammatica ed usi della lingua  Le parole della lingua italiana, omonimi, sinonimi, contrari, parole generiche e specifiche, primitive e derivate. Modi di dire e similitudini. MORFOLOGIA: la virgola, i due punti (anche nel discorso diretto), il punto interrogativo, il punto esclamativo, i puntini di sospensione.  Il nome maschile/femminile, singolare/plurale, comune/proprio, primitivo/derivato, alterato, composto, concreto/astratto. L’articolo determinativo e indeterminativo  L’aggettivo qualificativo. Le preposizioni semplici/articolate. Il verbo: le persone,modo indicativo, essere/avere, le tre coniugazioni.  Soggetto, predicato, espansione.  |   |

|  |
| --- |
| CURRICOLO DI ITALIANO - Classe QUARTA  |
| Traguardi di sviluppo delle competenze  | Obiettivi di apprendimento  | Conoscenze e saperi disciplinari (temi/argomenti)  | UdA  |
| Ascolto e parlato Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni ed insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. Ascolta e comprende testi orali “diretti” o “trasmessi” dai media cogliendone il senso e le informazioni principali.  | Ascolto e parlato Prendere la parola negli scambi comunicativi rispettando i turni di parola. Comprendere l’ argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e riesporli in modo comprensibile a chi ascolta. Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un’attività conosciuta. Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l’ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta. Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti.  | Ascolto e parlato fatti, situazioni della vita scolastica ed extrascolastica vissuti personali, individuali e/o collettivi  argomenti di studio   |   |
| Lettura Legge e comprende testi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato, le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale, acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. Legge vari testi di letteratura per l’infanzia a voce alta e in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.  | Lettura Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia ad alta voce, curandone l'espressione, sia silenziosa. Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini. Leggere testi narrativi,descrittivi,informativi, cogliendo l’argomento centrale e individuando le informazioni principali. Comprendere testi di tipo diverso in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago. Leggere semplici e brevi testi letterari, mostrando di saperne cogliere il senso globale. Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti.   | Lettura  Scopo, struttura, elementi di testi per l’infanzia: racconti, descrizioni, poesie, filastrocche, copioni teatrali, istruzioni: attività ludicocreative e strumenti tecnologici, fatti, situazioni, fenomeni correlati alle discipline antropiche e scientifiche, testi informativi e multimediali   |   |
| Scrittura  | Scrittura  | Scrittura  |   |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre, rielabora testi completandoli, trasformandoli   | Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia. Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi, legati a scopi concreti ( per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare). Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le fondamentali convenzioni ortografiche e di interpunzione.  |  brevi racconti autobiografici di esperienze personali e/o collettive  brevi racconti realistici e/o fantastici brevi descrizioni di persone, animali, luoghi brevi istruzioni di un’attività ludica: un gioco, produzione di un oggetto regole della vita scolastica sintesi di racconti  |  |
| Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo Capisce ed utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali, capisce ed utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.  | Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo Comprendere in brevi testi il significato di parole non note, basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole. Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura. Usare in modo appropriato le parole man mano apprese. Effettuare semplici ricerche su parole e espressioni presenti nei testi per ampliare il lessico d'uso.  | Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo Il dizionario: funzioni e uso. I testi da leggere o da ascoltare. La verbalizzazione orale di esperienze personali e/o collettive. L'esposizione di argomenti legati alle varie discipline.  |   |
| Grammatica ed usi della lingua Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico. Padroneggia ed applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logicosintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.  | Grammatica ed usi della lingua Confrontare testi per coglierne alcune caratteristiche specifiche (ad es. maggiore o minore efficacia comunicativa, differenze tra testo orale e testo scritto, ecc.). Riconoscere se una frase è sì o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, predicato, complementi necessari). Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.    | Grammatica ed usi della lingua COMUNICAZIONE: elementi fondamentali della comunicazione: emittente, ricevente, messaggi, canale, codice. ORTOGRAFIA: conoscenze ortografiche di base MORFOLOGIA: analisi grammaticale (nomi comuni, propri, primitivi, derivati, alterati, composti, collettivi, concreti, astratti, genere e numero, articoli determinativi ed indeter., preposizioni semplici ed artic., pronomi personali soggetto), verbi (coniugazioni, ausiliari, tempi semplici e composti del modo indicativo). SINTASSI: analisi logica: la frase minima, i sintagmi, il soggetto, il predicato, le espansioni.  |   |

|  |
| --- |
| CURRICOLO DI ITALIANO - Classe QUINTA  |
| Traguardi di sviluppo delle competenze  | Obiettivi di apprendimento  | conoscenze e saperi disciplinari (temi/argomenti)  | UdA  |
| Ascolto e parlato Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni ed insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.  Ascolta e comprende testi orali “diretti” o “trasmessi” dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.   | Ascolto e parlato Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi. Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un’esposizione, comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini…). Formulare domande precise e pertinenti di spiegazioni e di approfondimento durante o dopo l'ascolto. Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche. Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente. Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l’ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi. Organizzare un breve discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o una esposizione su un argomento di studio, utilizzando una scaletta.  | Ascolto e parlato fatti, situazioni della vita scolastica ed extrascolastica vissuti personali, individuali e/o collettivi  argomenti di studio temi di attualità  |   |
| Lettura Legge e comprende testi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli  | Lettura Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto, porsi domande all'inizio e  | Lettura scopo, struttura, elementi di testi per l’infanzia : racconti, descrizioni, poesie, filastrocche, copioni teatrali  lettere formali e/o confidenziali  |   |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| scopi.  Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione, le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale, acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.  Legge testi di vario genere, facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.  | durante la lettura del testo: cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione. Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un’idea del testo che si intende leggere. Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un’idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere. Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza per scopi pratici e/o conoscitivi, applicando semplici tecniche di supporto alla comprensione (come, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi, ecc…..) Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un’attività, per realizzare un procedimento. Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l’invenzione letteraria dalla realtà. Leggere testi letterari sia poetici sia narrativi, cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale.  |  pagine di diari cronache  istruzioni di attività ludiche e strumenti tecnologici fatti, situazioni, fenomeni correlati alle discipline antropiche e scientifiche   |  |
| Scrittura Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre, rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.    | Scrittura Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un’esperienza. Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri e che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti, brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola, adeguando le forme espressive al destinatario e alla situazione. Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d’animo sotto forma di diario. Rielaborare testi (parafrasare, riassumere un testo,  | Scrittura brevi racconti autobiografici di esperienze personali e/o collettive  brevi racconti realistici e/o fantastici brevi descrizioni di persone, animali, luoghi brevi istruzioni di un’attività ludica: un gioco, produzione di un oggetto brevi lettere a conoscenti  sintesi di racconti e di argomenti di studio    |   |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  | trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura. Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.). Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio. Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie). Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le soluzioni grafiche alla forma testuale scelta e integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali. Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.  |  |  |
| Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo Capisce ed utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali, capisce ed utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.   | Lessico ricettivo e produttivo Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quelle ad alto uso). Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo. Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole. Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio. Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.  | Lessico ricettivo e produttivo Il dizionario: funzioni e uso. I testi da leggere o da ascoltare. La verbalizzazione orale di esperienze personali e/o collettive. L'esposizione di argomenti legati alle varie discipline.  |   |
| Grammatica ed usi della lingua  | Grammatica ed usi della lingua  | Grammatica ed usi della lingua  |   |
| Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico, riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. Padroneggia ed applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logicosintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.  | Conoscere i principali meccanismi di formazione e derivazione delle parole (parole semplici, derivate, composte). Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza ad un campo semantico). Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice (la frase minima): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo. Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali, riconoscere le congiunzioni di uso più frequente. Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.  | SEMANTICA  la parola nella sua forma (radice e desinenza)  la parola nel suo significato   MORFOLOGIA  analisi grammaticale: nomi, articoli, verbi, aggettivi, preposizioni, pronomi, avverbi, congiunzioni, esclamazioni SINTASSI analisi logica: soggetto, predicato verbale e nominale, complemento diretto e indiretto  |  |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  | CURRICOLO DI LINGUA INGLESE - Classe PRIMA  |  |
| Traguardi di sviluppo delle competenze  | Obiettivi di apprendimento  | Conoscenze e saperi disciplinari (temi/argomenti)  | UdA  |
| L’ALUNNO SA ASCOLTARE E COMPRENDERE L’alunno comprende brevi messaggi orali relativi all’ambiente scolastico.  | Ricezione orale (ascolto) Comprendere comandi, istruzioni semplici e messaggi orali, attraverso l’uso continuo di attività di ascolto di vario genere formulati in modo chiaro, lento e ripetuto.  | Comprendere: un saluto, semplici domande relative all’identificazione di colori, numeri, animali. Riconoscere comandi, istruzioni, semplici frasi e messaggi orali relativi alle attività svolte in classe, formulati in modo chiaro, lento e ripetuto. Comprendere il senso generale delle canzoncine, filastrocche e storie presentate in classe.  |   |
| L’ALUNNO SA PARLARE E COMUNICARE L’alunno ripete semplici parole relative ad oggetti di uso scolastico.   | Interazione orale Interagire in modo semplice nelle situazioni relative alle attività svolte in classe anche utilizzando linguaggi non verbali.  | Salutare e presentarsi. Rispondere a semplici domande relative a colori, numeri, animali, oggetti di uso scolastico. Riprodurre le parole, i comandi, le canzoncine e le filastrocche presentate in classe.  |   |
| L’ALUNNO SA LEGGERE E COMPRENDERE L’alunno riconosce e memorizza semplici parole scritte.  | Ricezione scritta (lettura) Riconoscere comandi, istruzioni semplici e messaggi scritti relativi alle attività didattiche proposte.  | Sa riconoscere globalmente il lessico relativo a saluti, colori, animali, oggetti di uso scolastico e numeri.   |   |
| CULTURA L'alunno individua alcuni elementi culturali.  | Conoscenza di aspetti culturali Conoscere gli aspetti culturali adeguati all’età. Ascoltare ed identificare parole chiave legate alle festività.  | Conoscere le festività principali dei Paesi anglofoni.  |   |

|  |
| --- |
| CURRICOLO DI LINGUA INGLESE - Classe SECONDA  |
| Traguardi di sviluppo delle competenze  | Obiettivi di apprendimento  | Conoscenze e saperi disciplinari (temi/argomenti)  | UdA  |
| L’ALUNNO SA ASCOLTARE E COMPRENDERE L’alunno comprende brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari.  | Ricezione orale (ascolto) Comprendere istruzioni ed espressioni pronunciate chiaramente e lentamente. Comprendere e rispondere con azioni a semplici istruzioni, ascoltare una storia, partecipare ad una canzone attraverso il mimo.  | Comprendere. un saluto, semplici domande relative all’identificazione di colori, numeri, animali. Seguire semplici istruzioni ed eseguire consegne relative alla vita della classe. Comprendere in modo globale parole, comandi, istruzioni, semplici frasi e messaggi orali relativi alle attività svolte in classe, espressi con articolazione chiara. Comprendere il senso generale delle canzoncine, filastrocche e storie presentate in classe.  |   |
| L’ALUNNO SA PARLARE E COMUNICARE L’alunno ripete frasi memorizzate inerenti il proprio ambiente.  | Interazione orale Interagire nelle situazioni relative alle attività svolte in classe anche utilizzando linguaggi non verbali. Interagire con un compagno per presentarsi.  | Salutare e presentarsi e fornire risposte su colori, numeri, animali. Interagire nelle situazioni relative alle attività svolte in classe, anche utilizzando linguaggi non verbali. Riprodurre le canzoncine e le filastrocche. Produrre brevi frasi per dare informazioni su se stessi.  |   |
| L’ALUNNO SA LEGGERE E COMPRENDERE L’alunno comprende parole scritte relative a semplici comandi e istruzioni.  | Ricezione scritta (lettura) Comprendere in modo globale comandi, istruzioni, messaggi scritti relativi alle attività svolte in classe.  | Sa riconoscere globalmente il lessico relativo a saluti, colori, animali, oggetti di uso scolastico e numeri.  |   |
| L’ALUNNO SA PRODURRE SEMPLICI MESSAGGI SCRITTI L’alunno riproduce parole e frasi attinenti alle attività svolte in classe.  | Produzione scritta Riprodurre parole e semplici frasi.  | Scrivere parole e semplici frasi conosciute con la tecnica del “dettato muto”.  |   |
| CULTURA L'alunno individua alcuni elementi culturali.  | Conoscenza di aspetti culturali Conoscere gli aspetti culturali adeguati all’età. Ascoltare ed identificare parole chiave legate alle festività.  | Conoscere le festività principali dei Paesi anglofoni.  |   |

|  |
| --- |
| CURRICOLO DI LINGUA INGLESE - Classe TERZA  |
| Traguardi di sviluppo delle competenze  | Obiettivi di apprendimento  | conoscenze e saperi disciplinari (temi/argomenti)  | UdA  |
| L’ALUNNO SA ASCOLTARE E COMPRENDERE L'alunno comprende brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.  | Ricezione orale (ascolto) Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni e alla famiglia.  | Comprendere in modo globale parole, comandi, istruzioni, semplici frasi e messaggi orali relativi alle attività svolte in classe, espressi con articolazione chiara. Comprendere il senso generale delle canzoncine, filastrocche e storie presentate in classe.   |   |
| L’ALUNNO SA PARLARE E COMUNICARE L'alunno descrive oralmente in modo semplice aspetti del proprio vissuto. Interagisce nel gioco.   | Interazione orale Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone e situazioni note. Interagire con un compagno per presentarsi, giocare e soddisfare bisogni di tipo concreto utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione, anche se formalmente difettose.  | Salutare e presentare se stesso e gli altri, chiedere e dire l’età. Porre domande e fornire risposte su colori, numeri, animali, oggetti di uso scolastico, abbigliamento e parti del corpo. Interagire nelle situazioni relative alle attività svolte in classe, anche utilizzando linguaggi non verbali. Riprodurre le canzoncine, le filastrocche e le storie apprese.  |   |
| L’ALUNNO SA LEGGERE E COMPRENDERE L'alunno comprende brevi messaggi scritti relativi ad ambiti familiari.   | Ricezione scritta (lettura) Comprendere cartoline, biglietti di auguri, brevi messaggi, accompagnati da supporti visivi, cogliendo parole e frasi con cui si è familiarizzato oralmente.  | Comprendere ed eseguire semplici istruzioni scritte. Riconoscere il lessico relativo a colori, numeri, animali, oggetti di uso scolastico, abbigliamento e parti del corpo.  |   |
| L’ALUNNO SA PRODURRE SEMPLICI MESSAGGI SCRITTI L'alunno descrive per iscritto in modo semplice aspetti del proprio vissuto.  | Produzione scritta Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano, attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo.  | Scrivere parole per verbalizzare immagini relative al lessico conosciuto. Produrre brevi frasi per dare informazioni su se stessi, l’ambiente familiare e la vita della classe.  |   |
| CULTURA L'alunno individua alcuni elementi culturali.  | Conoscenza di aspetti culturali Conoscere gli aspetti culturali adeguati all’età. Ascoltare ed identificare parole chiave legate alle festività.  | Conoscere le festività principali dei Paesi anglofoni e fare confronti col Paese di appartenenza.  |   |

|  |
| --- |
| CURRICOLO DI LINGUA INGLESE - Classe QUARTA  |
| Traguardi di sviluppo delle competenze  | Obiettivi di apprendimento  | conoscenze e saperi disciplinari (temi/argomenti)  | UdA  |
| L’ALUNNO SA ASCOLTARE E COMPRENDERE L'alunno comprende brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.  | Ricezione orale (ascolto) Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciate chiaramente, correttamente e lentamente. Identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.  | Comprendere semplici messaggi con lessico e strutture note su argomenti trattati. Comprendere espressioni familiari di uso quotidiano per soddisfare bisogni di tipo concreto, espresse oralmente in modo chiaro e lento.  |   |
| L’ALUNNO SA PARLARE E COMUNICARE L'alunno descrive oralmente in modo semplice aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. Comunica in modo comprensibile, con espressioni e frasi memorizzate, in semplici scambi di informazioni di routine.  | Interazione orale Porre semplici domande relative alla sfera personale e fornire risposte. Scambiarsi semplici informazioni inerenti la sfera personale, sostenendo ciò che si dice o si chiede con mimica e gesti e chiedendo eventualmente all’interlocutore di ripetere. Chiedere ed acquisire informazioni in merito agli argomenti svolti nelle varie unità.  | Interagire nelle situazioni relative alle attività svolte in classe utilizzando espressioni familiari di uso quotidiano e formule note e comuni. Chiedere e fornire informazioni personali. Descrivere le caratteristiche generali di persone, luoghi e oggetti familiari. Descrivere il tempo atmosferico. Chiedere e dire l’ora.  |   |
| L’ALUNNO SA LEGGERE E COMPRENDERE L’alunno comprende brevi messaggi scritti relativi ad ambiti familiari. Svolge compiti secondo indicazioni date per iscritto.  | Ricezione scritta (lettura) Comprendere brevi e semplici messaggi scritti. Leggere semplici dialoghi, riconoscendo e comprendendo parole e frasi conosciute.  | Riconoscere e comprendere parole e frasi brevi e familiari. Comprendere ed eseguire semplici procedure scritte.   |   |
| L’ALUNNO SA PRODURRE SEMPLICI MESSAGGI SCRITTI L'alunno descrive per iscritto in modo semplice aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.  | Produzione scritta Scrivere parole e semplici frasi attinenti alle attività svolte in classe. Scrivere brevi e semplici frasi per dare informazioni personali.  | Scrivere semplici frasi seguendo un modello dato. Produrre in forma scritta semplice messaggi familiari.   |   |
|   |  |  |  |
| CULTURA L'alunno individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.  | Conoscenza di aspetti culturali Conoscere gli aspetti culturali adeguati all’età. Ascoltare, identificare, scrivere e utilizzare parole chiave legate alle festività.  | Conoscere le festività principali dei Paesi anglofoni e fare confronti col Paese di appartenenza.  |   |

|  |
| --- |
| CURRICOLO DI LINGUA INGLESE - Classe QUINTA  |
| Traguardi di sviluppo delle competenze  | Obiettivi di apprendimento  | Conoscenze e saperi disciplinari (temi/argomenti)  | UdA  |
| ASCOLTARE E COMPRENDERE L'alunno comprende brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.   | Ricezione orale (ascolto) Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente. Identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.   | Comprende dialoghi relativi a lessico e strutture note su argomenti trattati.  |   |
| PARLARE E COMUNICARE L'alunno descrive oralmente in modo semplice aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. Comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. Interagisce nel gioco.    | Interazione orale Esprimersi in modo comprensibile utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione e all’interlocutore, anche se a volte non connesse e formalmente difettose, per interagire con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità. Scambiarsi semplici informazioni inerenti la sfera personale, sostenendo ciò che si dice o si chiede con mimica e gesti e chiedendo eventualmente all’interlocutore di ripetere. Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo.   | Interagire in brevi scambi dialogici monitorati dall’insegnante e stimolati anche da supporti visivi. Interagire nelle situazioni relative alle attività svolte in classe utilizzando espressioni familiari di uso quotidiano e formule note e comuni. Produrre oralmente domande semplici e brevi frasi per dare informazioni su se stessi, l’ambiente familiare e la vita della classe: gusti, amici, attività scolastica, giochi, vacanze.  |   |
| LEGGERE E COMPRENDERE L’alunno comprende brevi messaggi scritti relativi ad ambiti familiari. Svolge compiti secondo indicazioni  | Ricezione scritta (lettura) Comprendere testi brevi e semplici, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il significato globale ed  | Comprendere semplici testi scritti cogliendone il significato globale: cartoline, messaggi di posta elettronica, lettere personali, storie per bambini. Comprendere espressioni familiari di uso quotidiano e  |   |
| date per iscritto.   | identificando nomi familiari, parole e frasi basilari.  | formule comuni utili per soddisfare bisogni di tipo concreto, espresse oralmente in modo chiaro e lento. Riconoscere e comprendere, in forma scritta, parole e frasi molto semplici, brevi e familiari.   |  |
| PRODURRE SEMPLICI MESSAGGI SCRITTI L'alunno descrive per iscritto in modo semplice aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.   | Produzione scritta Scrivere messaggi semplici e brevi, liste, biglietti, brevi lettere personali (per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedergli notizie, per raccontare proprie esperienze…) anche se formalmente difettosi, purché siano comprensibili.  | Scrivere frasi relative a sé, ad altre persone, a luoghi ed oggetti utilizzando il lessico noto. Produrre domande semplici e brevi frasi per dare informazioni su se stessi, l’ambiente familiare e la vita della classe.  |   |
| RIFLESSIONE SULLA LINGUA L'alunno coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.  | Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato. Osservare parole ed espressioni nei contesti d’uso e coglierne i rapporti di significato. Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzione comunicativa. Riconoscere che cosa si è imparato e che cosa si deve imparare.  | Saper cogliere le differenze di spelling e di significato in parole omofone e/o simili e saperle inserire in modo adeguato al contesto. Saper posizionare le parole all’interno di una frase in modo adeguato al contesto.  |   |
| CULTURA L'alunno individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.  | Conoscenza di aspetti culturali Conoscere gli aspetti culturali adeguati all’età. Ascoltare, identificare, scrivere ed utilizzare parole chiave legate alle festività.  | Conoscere le festività principali dei Paesi anglofoni e fare confronti col Paese di appartenenza.  |   |

|  |  |
| --- | --- |
|  | CURRICOLO DI STORIA - Classe PRIMA  |
| Traguardi di sviluppo delle competenze  | Obiettivi di apprendimento  | Conoscenze e saperi disciplinari (temi/argomenti)  | UdA  |
|  L’ alunno riconosce elementi significativi spazio/ temporali del suo ambiente di vita.    | Uso delle fonti Ricavare da fonti di vario tipo conoscenze semplici relative al proprio vissuto e/o a quello del gruppo classe Organizzazione delle informazioni Ordinare i principali avvenimenti secondo un rapporto di anteriorità/posteriorità. Riconoscere la relazione di contemporaneità in azioni istantanee e direttamente osservabili. Descrivere la relazione di contemporaneità con gli indicatori temporali adatti Riconoscere cicli temporali. Riconoscere eventi, fenomeni e esperienze riferite al proprio vissuto. Strumenti concettuali Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali Produzione scritta e orale Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi e disegni. Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.  |  La successione temporale lineare, i termini indicatori della successione temporale: prima/dopo prima/ora/dopo prima/adesso/poi/infine…  La relazione di contemporaneità, i termini indicatori della contemporaneità: mentre intanto nel frattempo, ecc.  La successione temporale ciclica, andamento ciclico di alcuni fenomeni naturali e nella vita quotidiana: luce/buio giorno/notte parti del giorno giorni della settimana.   |      |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  | CURRICOLO DI STORIA - Classe SECONDA  |  |
| Traguardi di sviluppo delle competenze  | Obiettivi di apprendimento  | Conoscenze e saperi disciplinari (temi/argomenti)  | UdA  |
|  L’ alunno riconosce elementi significativi spazio/ temporali del suo ambiente di vita.            | Uso delle fonti Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato. Organizzazione delle informazioni Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati. Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. Comprendere la funzione e l’uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale…) Strumenti concettuali Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali e causali Produzione scritta e orale Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni. Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.  | Approccio alla ricostruzione storica attraverso il reperimento di tracce/documenti. Ordinare sequenze di esperienze vissute nell’immediato passato e fatti descritti in racconti illustrati o ascoltati. Ricercare e riconoscere la relazione di contemporaneità in azioni non direttamente osservabili, in immagini, in storie raccontate o lette. Ordinare i principali avvenimenti succedutisi in un giorno, in una settimana, in un mese, in un anno.  Individuare la durata di azioni: tanto tempo/poco tempo. Rilevare durate brevi e durate lunghe con strumenti non convenzionali. Scoprire che il mese è composto da giorni e da settimane Scoprire che l’anno è composto da mesi, settimane, giorni. Scoprire le funzioni dell’orologio. Individuare azioni, fatti, fenomeni ricorrenti nella giornata, nella settimana, nel mese, nell’anno. Rappresentazioni del tempo lineare e del tempo ciclico. Causaeffetto  |   |

|  |
| --- |
| CURRICOLO DI STORIA - Classe TERZA  |
| Traguardi di sviluppo delle competenze  | Obiettivi di apprendimento  | Conoscenze e saperi disciplinari (temi/argomenti)  | UdA  |
| L’ alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. Riconosce le tracce storiche presenti sul territorio. Conosce gli aspetti fondamentali della preistoria. Usa la linea del tempo per collocare un fatto. Organizza la conoscenza, tematizzando e usando semplici categorie ( alimentazione, difesa, cultura). Sa raccontare fatti studiati.           | Uso delle fonti Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza. Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato. Organizzazione delle informazioni Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati. Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, cicli temporali, mutamenti, permanenze in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. Definire durate temporali. Conoscere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo. Comprendere la funzione e l’uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale…) Strumenti concettuali Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l’ascolto o la lettura di testi dell’antichità, di storie, racconti, biografie di grandi del passato. Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali. Individuare analogie e differenze confrontando quadri storicosociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo. Produzione scritta e orale Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali. Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.  | Uso delle fonti Il valore della fonte come strumento di ricostruzione del passato Organizzazione delle informazioni La storia personale in relazione a quella della famiglia Testimonianze di eventi, momenti, figure significative presenti nel proprio territorio e caratterizzanti la storia locale Trasformazioni di uomini, oggetti, ambienti, connessi al trascorrere del tempo Funzioni ed uso di strumenti convenzionali per la misurazione del tempo Indicatori temporali e il relativo lessico Concetto di periodizzazione Strumenti concettuali Miti e leggende delle origini Nascita e tappe evolutive della storia della terra L’origine e l’evoluzione della vita sulla terra La comparsa dell’uomo Le prime esperienze umane preistoriche, paleolitico, neolitico Produzione scritta e orale Riferire utilizzando termini specifici  |   |

|  |
| --- |
| CURRICOLO DI STORIA - Classe QUARTA  |
| Traguardi di sviluppo delle competenze  | Obiettivi di apprendimento  | Conoscenze e saperi disciplinari (temi/argomenti)  | UdA  |
| Riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita Riconosce e esplora in modo sempre più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l’importanza del patrimonio artistico e culturale Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali Usa carte geostoriche anche con l’ausilio di strumenti informatici   | Uso delle fonti Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico Rappresentare, in un quadro storico sociale,le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto Organizzazione delle informazioni Leggere una carta storicogeografica relativa alle civiltà studiate Usare cronologie e carte storicogeografiche per rappresentare le conoscenze Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate Strumenti concettuali Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico ( avanti Cristo – dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà. Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti. Produzione scritta e orale Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente. Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle carte, storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali Esporre conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina Elaborare in testi orali gli argomenti studiati anche usando risorse digitali.  | Riconoscere i principali aspetti dei quadri di civiltà dei popoli studiati (spazio,tempo, economia, organizzazione politicosociale, cultura) Individuare elementi di successione, di contemporaneità e di durata nei quadri storici di civiltà studiate. Collocare nello spazio gli eventi e localizzare su carte geografiche i luoghi di sviluppo delle civiltà proposte. CIVILTA’ DEI FIUMI (civiltà della Mesopotamia, Egizi, Ebrei) CIVILTA’ DEL MARE (Fenici, Cretesi, Micenei) Conoscere e definire i termini specifici.   |   |

|  |
| --- |
| CURRICOLO DI STORIA - Classe QUINTA  |
| Traguardi di sviluppo delle competenze  | Obiettivi di apprendimento  | Conoscenze e saperi disciplinari (temi/argomenti)  | UdA  |
| L’alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. Riconosce e esplora in modo sempre più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l’importanza del patrimonio artistico e culturale. Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche Usa carte geostoriche anche con l’ausilio di strumenti informatici. Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali. Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell’umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. Comprende aspetti fondamentali del passato dell’Italia dal paleolitico alla fine dell’impero romano d’Occidente con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.  | Uso delle fonti Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico Rappresentare, in un quadro storico sociale,le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto Organizzazione delle informazioni Leggere una carta storicogeografica relativa alle civiltà studiate Usare cronologie e carte storicogeografiche per rappresentare le conoscenze Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate Strumenti concettuali Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico ( avanti Cristo – dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà. Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti. Produzione scritta e orale Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente. Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.  | Riconoscere i principali aspetti dei quadri di civiltà dei popoli studiati (spazio,tempo, economia, organizzazione politicosociale, cultura) Individuare elementi di successione, di contemporaneità e di durata nei quadri storici di civiltà studiate. Collocare nello spazio gli eventi e localizzare su carte geografiche i luoghi di sviluppo delle civiltà proposte.  CIVILTA’ GRECA (Sparta Atene) MACEDONI E PERSIANI POPOLI ITALICI (CamuniEtruschi) CIVILTA’ ROMANA (monarchia, repubblica, impero e decadenza) TRACCE DELLA CIVILTA’ROMANA SUL TERRITORIO LOCALE Conoscere, definire e utilizzare termini specifici.        |   |
|  | CURRICOLO DI GEOGRAFIA - Classe PRIMA  |  |
| Traguardi di sviluppo delle competenze  | Obiettivi di apprendimento  | Conoscenze e saperi disciplinari (temi/argomenti)  | UdA  |
| L’ alunno si orienta nello spazio circostante utilizzando gli indicatori di direzione       | Orientamento Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento. Linguaggio della geograficità Rappresentare graficamente semplici percorsi utilizzando gli indicatori topologici di base. Descrivere, utilizzando i principali indicatori spaziali, i propri spostamenti nello spazio vissuto Paesaggio Conoscere il territorio circostante attraverso l’approccio percettivo e l’osservazione diretta.  |  Gli indicatori spaziali, le posizioni e le relazioni dei corpi nello spazio I punti di riferimento per definire le relazioni spaziali  Gli indicatori di direzione  Gli spazi vissuti     |      |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  | CURRICOLO DI GEOGRAFIA - Classe SECONDA  |  |
| Traguardi di sviluppo delle competenze  | Obiettivi di apprendimento  | Conoscenze e saperi disciplinari (temi/argomenti)  | UdA  |
|  L’ alunno si orienta nello spazio circostante, utilizzando riferimenti topologici.       | Orientamento Muoversi consapevolmente nello spazio circostante. Localizzare e collocare elementi in spazi conosciuti rispetto a sé, ad altre persone, ad oggetti, con gli indicatori topologici. Linguaggio della geograficità Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, di una stanza della propria casa) e tracciare percorsi nello spazio circostante. Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino. Paesaggio Conoscere il territorio mediante approccio percettivo e osservazione. Regione e sistema territoriale Capire che il territorio è uno spazio organizzato e antropizzato.  | Orientamento  Gli indicatori spaziali, il concetto di punto di riferimento, il significato di direzione e verso la relatività dei punti di vista. Linguaggio della geograficità Rapporto tra la realtà geografica e la sua rappresentazione, l’ingrandimento e la riduzione, i modelli 3d dello spazio in esame, la percezione di uno spazio familiare: l’aula, il cortile, i confini dello spazio, caratteristiche e funzioni degli elementi essenziali, gli elementi fissi e quelli mobili, gli elementi del territorio, la posizione degli elementi del territorio.  |   |
|  | CURRICOLO DI GEOGRAFIA - Classe TERZA  |  |
| Traguardi di sviluppo delle competenze  | Obiettivi di apprendimento  | Conoscenze e saperi disciplinari (temi/argomenti)  | UdA  |
| L’ alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. Utilizza il linguaggio della geograficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche). Riconosce e denomina i principali “oggetti” geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.). Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o interdipendenza.  | Orientamento Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali). Linguaggio della geograficità Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, di una stanza della propria casa.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante. Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino. Paesaggio Conoscere il territorio circostante attraverso l’approccio percettivo e l’osservazione diretta. Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell’ambiente di vita della propria regione. Regione e sistema territoriale Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. Riconoscere, nel proprio ambiente di vita le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell’uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva.  | Orientamento  Organizzatori topologici  Punti cardinali  Rapporto fra realtà geografica e la sua rappresentazione Linguaggio della geograficità  La riduzione in scala  Utilizzo di simboli e legende Paesaggio Elementi fisici e antropici Elementi fissi e mobili Spazi aperti e spazi chiusi La montagna La collina La pianura Il mare Il fiume Il lago  |   |

|  |
| --- |
| CURRICOLO DI GEOGRAFIA - Classe QUARTA  |
| Traguardi di sviluppo delle competenze  | Obiettivi di apprendimento  | Conoscenze e saperi disciplinari  | UdA  |
| L’ alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. Utilizza il linguaggio della geograficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche.). Riconosce e denomina i principali “oggetti” geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.). Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani. Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall’uomo sul paesaggio naturale. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o interdipendenza.  | Orientamento Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole. Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all’Europa e ai diversi continenti attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali ecc.). Linguaggio della geograficità Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici. Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche. Localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell’Italia in Europa e nel mondo. Paesaggio Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri sociostorici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare. Regione e sistema territoriale Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica), e utilizzarlo a partire dal contesto italiano. Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale. proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.  | Orientamento Linguaggio della geograficità la rappresentazione del territorio  orientamento riduzione in scala simbologia  carte fisichepolitichetematiche  il reticolo geografico il planisfero Paesaggio italiano Regione e sistema territoriale le regioni climatiche italiane orografia pianura collina montagna idrografia fiumi laghi mari  l’uomo e il territorio       |   |

|  |
| --- |
| CURRICOLO DI GEOGRAFIA - Classe QUINTA  |
| Traguardi di sviluppo delle competenze  | Obiettivi di apprendimento  | Conoscenze e saperi disciplinari  | UdA  |
| L’ alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. Utilizza il linguaggio della geograficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artisticoletterarie). Riconosce e denomina i principali “oggetti” geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.). Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall’uomo sul paesaggio naturale. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o interdipendenza.  | Orientamento Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole. Estendere la proprie carte mentali al territorio italiano, all’Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali ecc.). Linguaggio della geograficità Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori sociodemografici ed economici. Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche storiche e amministrative. Localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell’Italia in Europa e nel mondo. Localizzare le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani. Paesaggio Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri sociostorici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare. Regione e sistema territoriale Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storicoculturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano. Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.  |   orientamento riduzione in scala simbologia  reticolo geografico   carte fisichepolitichetematiche        |   |
|  | CURRICOLO DI MATEMATICA - Classe PRIMA  |  |
| Traguardi di sviluppo delle competenze  | Obiettivi di apprendimento  | Conoscenze e saperi disciplinari (temi/argomenti)  | UdA  |
|  Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative. Calcola per iscritto e mentalmente con i numeri naturali: unisce, toglie.    |  Numeri Mettere in corrispondenza, confrontare e individuare relazioni fra quantità e numeri Contare oggetti o eventi, con la voce e mentalmente, sia in senso progressivo sia in senso regressivo entro il 20. Leggere i numeri in cifre e in lettere entro il 20 e scriverli in notazione decimale con la consapevolezza del valore che le cifre hanno. Eseguire mentalmente semplici addizioni e sottrazioni in riga con i numeri naturali entro il 20.  |  Corrispondenza numeri e quantità. Numeri ordinali e cardinali entro il 20. Addizioni e sottrazioni in riga. Valore posizionale delle cifre.  |    |
|  Osserva la realtà. Ricorda, riconosce e rappresenta semplici forme che si trovano anche in natura o create dall’uomo. Rappresenta semplici percorsi  | Spazio e figure Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico rispetto al soggetto (sopra/sotto, davanti/ dietro, destra /sinistra) Riconoscere e denominare alcune figure geometriche. Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale.  |  Forme: quadrato, triangolo, rettangolo,cerchio. Concetti topologici.  |    |
|  Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce semplici rappresentazioni.  | Relazioni, dati e previsioni Classificare oggetti in base ad una o più proprietà. Riconoscere semplici criteri di classificazioni e ordinamenti. Rappresentare relazioni e dati con semplici diagrammi.  |  Indagini statistiche su esperienze reali della classe. Classificazioni di oggetti presenti in classe.   |    |

|  |
| --- |
| CURRICOLO DI MATEMATICA - Classe SECONDA  |
| Traguardi di sviluppo delle competenze  | Obiettivi di apprendimento  | Conoscenze e saperi disciplinari (temi/argomenti)  | UdA  |
| Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative. Calcola per iscritto e mentalmente con i numeri naturali. Legge e comprende semplici testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.    | Numeri Contare oggetti o eventi, con la voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo, per salti di due, di tre, entro il centinaio. Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, con la consapevolezza del valore che le cifre hanno secondo la loro posizione. Confrontare e ordinare i numeri, anche rappresentandoli sulla linea retta, entro le centinaia. Mettere in relazione, collocare e leggere i simboli, comporre e scomporre i numeri, calcolare per iscritto e mentalmente, schierare quantità. Eseguire a mente semplici operazioni con i numeri naturali, con gli algoritmi usuali. Memorizzare le tabelline fino a 10.  |  Numeri entro le centinaia. Valore posizionale delle cifre. Addizioni, sottrazioni in riga e in colonna. Moltiplicazioni in riga. Tabelline.   |   |
|  Ricorda, riconosce e rappresenta forme del piano, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.   | Spazio e figure Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone e oggetti, usando termini adeguati (soprasotto, davantidietro, destrasinistra, dentrofuori). Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso. Riconoscere e denominare e disegnare le principali figure geometriche. Conoscere le principali figure solide  | Concetti topologici. Percorsi. Forme: quadrato, triangolo, rettangolo, cerchio. Concetto di poligono. Simmetrie. Solidi.  |   |
|  Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce semplici rappresentazioni. Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. Riesce a risolvere facili problemi  | Relazioni, dati e previsioni Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà utilizzando rappresentazioni opportune a secondo dei contesti o fini. Rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi, tabelle. Rappresentare graficamente e risolvere una situazione problematica che implichi un’operazione di addizione, di sottrazione o di moltiplicazione.  | Indagini statistiche su esperienze reali della classe. Classificazioni di oggetti presenti in classe.   Situazioni problematiche vicine all'esperienza del bambino.   |   |

|  |
| --- |
| CURRICOLO DI MATEMATICA - Classe TERZA  |
| Traguardi di sviluppo delle competenze  | Obiettivi di apprendimento  | Conoscenze e saperi disciplinari (temi/argomenti)  | UdA  |
| L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali.         | Numeri Contare oggetti o eventi, con la voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre. Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, con la consapevolezza del valore che le cifre hanno a seconda della loro posizione, confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla linea retta, entro il 9.999. Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo. Conoscere con sicurezza le tabelline fino a 10. Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali.  |  Numeri entro il 9.999 Addizioni, sottrazioni , moltiplicazioni in colonna. Tabelline, relazione, confronti. Ordinamenti.  Composizioni e scomposizione di numeri. Divisioni. Alcune proprietà di addizione, sottrazione. Valore posizionale delle cifre.   |   |
| Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. Utilizza strumenti per il disegno geometrico: riga. Comunica verbalmente le posizioni con termini specifici.    | Spazio e figure Eseguire un semplice percorso dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso intrapreso e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato. Acquisire il concetto di angolo come cambio di direzione. Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche. Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio, utilizzando strumenti appropriati. Misurare segmenti utilizzando unità arbitrarie e collegando le pratiche di misura alle conoscenze sui numeri e sulle operazioni.  | Osservazione della realtà Rappresentazioni di percorsi. Poligoni. Rette, semirette, segmenti. Posizioni delle rette nello spazio. Simmetrie. Coordinate. Rappresentazioni di semplici forme. Relazioni. Avvio alle misurazioni.  |   |
| Legge e comprende testi che coinvolgono semplici aspetti logici e matematici. Risolve facili problemi legati ad esperienze quotidiane. Ricerca dati per ricavare informazioni e li rappresenta. Ricava informazioni anche da dati di tabelle e grafici. Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.  | Relazioni, dati e previsioni Comprende e risolve semplici problemi. Rappresenta dati e ricava informazioni, rappresenta relazioni e dati con diagrammi, schemi, tabelle.  | Problemi con una o due operazioni. Indagini statistiche su esperienze reali della classe. Classificazioni di numeri, figure, oggetti.  |   |

|  |
| --- |
| CURRICOLO DI MATEMATICA - Classe QUARTA  |
| Traguardi di sviluppo delle competenze  | Obiettivi di apprendimento  | Conoscenze e saperi disciplinari (temi/argomenti)  | UdA  |
| L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale, sa scegliere e applicare le strategie di calcolo più convenienti.  Utilizza il numero per ordinare, confrontare eventi che si possono quantificare.  | Numeri Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali ed eseguire le quattro operazioni con sicurezza. Eseguire la divisione con resto tra numeri naturali. Operare con le frazioni. Utilizzare i numeri decimali e le frazioni per descrivere situazioni quotidiane.  | I numeri interi fino alle centinaia di migliaia. Frazioni di oggetti e di figure: dalla rappresentazione alla frazione. Dalla frazione decimale al numero decimale. I numeri decimali: lettura, scrittura, confronto. Le 4 operazioni con numeri interi e decimali: tecniche di esecuzione, terminologia e proprietà. Gli euro e i sottomultipli:costo unitario e totale.  |   |
| Descrive e classifica figure in base a caratteristiche geometriche e utilizza modelli concreti di vario tipo. Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro e goniometro).  | Spazio e figure Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti. Descrivere e classificare alcune figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie. Riprodurre in scala una figura assegnata ( utilizzando es. carta quadrettata ). Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti. Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità. Conoscere le principali unità di misura convenzionali. Passare da un’unità di misura ad un’altra, limitatamente alle unità di uso più comune. Determinare il perimetro di una figura utilizzando le formule più opportune.  | Il piano cartesiano. Le regioni del piano: angoli, poligoni e non poligoni. Gli elementi del poligono. Classificazione e confronto dei poligoni in base ad alcuni criteri. Classificazione e misurazione degli angoli mediante il goniometro. La famiglia dei quadrilateri. La famiglia dei triangoli. Misure di lunghezza, di massa, di capacità. Il perimetro di una figura. Misurazione di perimetri dei poligoni.  |   |
| Affronta problemi con strategie diverse scoprendo che si possono ammettere più soluzioni. Ricava informazioni, anche da dati di tabelle e grafici, e li rappresenta. Riconosce situazioni di incertezza e di probabilità, dando una prima quantificazione.  | Relazioni, dati e previsioni Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura. Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni . Usare le nozioni di frequenza e di moda, adeguate alla tipologia dei dati. Comprendere il concetto di probabilità in situazioni concrete. Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.  | Il problema e le sue parti. Strategie di soluzione. Varie tipologie di problemi. Indagini statistiche: campione, dati, rappresentazione grafica. La moda. Tabelle e grafici: lettura, valutazione e interpretazione. Semplici argomentazioni su eventi certi, probabili o impossibili. Stime e misurazioni. Equivalenze.  |   |

|  |
| --- |
| CURRICOLO DI MATEMATICA - Classe QUINTA  |
| Traguardi di sviluppo delle competenze  | Obiettivi di apprendimento  | Conoscenze e saperi disciplinari (temi/argomenti)  | UdA  |
| L'alunno sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà. Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere ad una calcolatrice. Riconosce ed utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione ...)   | Numeri Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali. Conoscere la divisione con resto fra numeri naturali.  Individuare multipli e divisori di un numero. Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali ed eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l’opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni. Dare stime per il risultato di una operazione. Conoscere il concetto di frazione e di frazione equivalente Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane. Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti. Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. Conoscere sistemi di notazioni dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.  | I numeri nella storia. I numeri interi fino ai miliardi. Multipli e divisori, numeri primi. I numeri relativi. Frazioni: propria, impropria, apparente. Frazioni equivalenti. Calcolo della frazione di un numero. Le quattro operazioni:nuovi casi per l’algoritmo della divisione. Stime, approssimazioni e arrotondamento. L' euro.  |   |
| Riconosce e rappresenta forme del piano, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. Utilizza strumenti per il disegno geometrico: riga, compasso, squadra  | Spazio e figure Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri. Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria). Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti. Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione.  | Isoperimetria ed equiestensione. Utilizzo degli strumenti per il disegno di figure geometriche. Scomposizione e ricomposizione di figure geometriche per la scoperta del calcolo dell’area. Area dei poligoni. Trasformazioni geometriche  |   |
| e i più comuni strumenti di misura (metro e goniometro)   | Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse. Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare i punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte). Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando ad esempio la carta a quadretti). Determinare il perimetro di una figura. Determinare l’area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione.  |  |  |
| Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). ricava informazioni anche da da dati rappresentati in tabelle e grafici. Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.  | Relazioni, dati e previsioni Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni. Usare le nozioni di media aritmetica e di frequenza. Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura. Conoscere le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse/pesi e usarle per effettuare misure e stime. Passare da un’unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario. In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili. Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.  | Indagini statistiche:utilizzo di modalità di rappresentazione diverse. La media e la mediana. Tabelle e grafici: lettura, valutazione ed interpretazione. Giochi pratici sulla valutazione della probabilità di vincita, di estrazioni di oggetti e numeri. Misure di angoli. Misure di aree con campioni arbitrari o convenzionali. Equivalenze e situazioni problematiche spesa, ricavo guadagno. Strategie di soluzione Varie tipologie di problemi. Giustificazione del procedimento risolutivo.  |   |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  | CURRICOLO DI SCIENZE - Classe PRIMA  |  |
| Traguardi di sviluppo delle competenze  | Obiettivi di apprendimento  | Conoscenze e saperi disciplinari (temi/argomenti)  | UdA  |
| L’alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l’aiuto dell’insegnante e dei compagni osserva lo svolgersi dei fatti e formula domande. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, registra dati significativi, identifica relazioni. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. Ha atteggiamenti di cura verso l’ambiente scolastico che condivide con gli altri, rispetta e apprezza il valore dell’ambiente sociale e naturale. Espone ciò che ha sperimentato.      | Esplorare e descrivere oggetti e materiali Individuare, attraverso l’interazione diretta, la struttura degli oggetti semplici, analizzare qualità e proprietà. Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà. Osservare e sperimentare sul campo Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari e orti, ecc. Osservare, con uscite all’esterno, le caratteristiche dei terreni. Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (dì/notte, percorsi del Sole, stagioni). L’uomo i viventi e l’ambiente Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente. Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso. Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.  | Qualità e proprietà degli oggetti: forme, dimensioni,... Caratteristiche distintive dei viventi I non viventi I cinque sensi Le trasformazioni stagionali Fenomeni atmosferici          |      |

|  |
| --- |
| CURRICOLO DI SCIENZE - Classe SECONDA  |
| Traguardi di sviluppo delle competenze  | Obiettivi di apprendimento  | Conoscenze e saperi disciplinari  | UdA  |
| L’alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l’aiuto dell’insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, realizza semplici esperimenti. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo. Ha cura della sua salute. Ha atteggiamenti di cura verso l’ambiente scolastico che condivide con gli altri, rispetta e apprezza il valore dell’ambiente sociale e naturale. Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato.  | Esplorare e descrivere oggetti e materiali Individuare, attraverso l’interazione diretta, la struttura degli oggetti semplici, analizzare qualità e proprietà, descrivere nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d’uso. Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà. Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi e al cibo. Osservare e sperimentare sul campo Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari e orti, ecc. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali. Osservare, con uscite all’esterno, le caratteristiche dei terreni e delle acque. Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del Sole, di agenti atmosferici, dell’acqua, ecc.) e quelle ad opera dell’uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.). Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (dì/notte, percorsi del Sole, stagioni). L’uomo i viventi e l’ambiente Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente. Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso. Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.  | le proprietà degli oggetti le caratteristiche fondamentali degli esseri viventi l’ acqua e sue trasformazioni le caratteristiche che differenziano gli stati di aggregazione della materia i fenomeni atmosferici le trasformazioni alimentari i viventi          |   |

|  |
| --- |
| CURRICOLO DI SCIENZE - Classe TERZA  |
| Traguardi di sviluppo delle competenze  | Obiettivi di apprendimento  | Conoscenze e saperi disciplinari  | UdA  |
| L’alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l’aiuto dell’insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali e realizza semplici esperimenti. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. Ha cura della sua salute. Ha atteggiamenti di cura verso l’ambiente scolastico che condivide con gli altri, rispetta e apprezza il valore dell’ambiente sociale e naturale. Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.  | Esplorare e descrivere oggetti e materiali Individuare, attraverso l’interazione diretta, la struttura degli oggetti semplici, analizzare qualità e proprietà, descrivere nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d’uso. Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà. Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame, fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare i dati. Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc. Osservare e sperimentare sul campo Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari e orti, ecc. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali. Osservare, con uscite all’esterno, le caratteristiche dei terreni e delle acque. Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del Sole, di agenti atmosferici, dell’acqua, ecc.) e quelle ad opera dell’uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.). Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (dì/notte, percorsi del Sole, stagioni). L’uomo i viventi e l’ambiente Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente. Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso, proponendo modelli elementari del suo funzionamento. Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.  | Confronto quantità e grandezze Cambiamenti di stato della materia il terreno la vita negli ambienti naturali il ciclo dell’acqua l’aria il ciclo dell’acqua la vita negli ambienti naturali        |   |

|  |
| --- |
| CURRICOLO DI SCIENZE - Classe QUARTA  |
| Traguardi di sviluppo delle competenze  | Obiettivi di apprendimento  | Conoscenze e saperi disciplinari  | UdA  |
| L’alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l’aiuto dell’insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo. Ha cura della sua salute. Ha atteggiamenti di cura verso l’ambiente scolastico che condivide con gli altri, rispetta e apprezza il valore dell’ambiente sociale e naturale. Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.  | Oggetti, materiali e trasformazioni Individuare, nell’osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, pressione, temperatura, calore, ecc. Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia. Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura: recipienti per misure. Realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, acqua e inchiostro, ecc.). Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi e provando ad esprimere in forma grafica le relazioni tra variabili individuate (temperatura in funzione del tempo, ecc.). Osservare e sperimentare sul campo Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino, individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo. Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci, osservare le caratteristiche dell’acqua e il suo ruolo nell’ambiente. L’uomo i viventi e l’ambiente. Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. Riconoscere, attraverso l’esperienza di coltivazioni, allevamenti, ecc. che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita. Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali. Proseguire l’osservazione e l’interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all’azione modificatrice dell’uomo.  | MATERIA ED ENERGIA acqua aria suolo calore (composizione, proprietà, utilizzo responsabile)  GLI ESSERI VIVENTI classificazione relazioni e interdipendenze esseri viventiambiente (ecosistemi)            |   |

|  |
| --- |
| CURRICOLO DI SCIENZE - Classe QUINTA  |
| Traguardi di sviluppo delle competenze  | Obiettivi di apprendimento  | Conoscenze e saperi disciplinari  | UdA  |
| L’alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità verso il mondo circostante che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: da solo e/o con l’insegnante o i compagni, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute. Ha atteggiamenti di cura verso l’ambiente scolastico che condivide con gli altri, rispetta e apprezza il valore dell’ambiente sociale e naturale. Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) Informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.  | Oggetti, materiali e trasformazioni Individuare alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc. Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia. Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volumi/capacità (bilance a molla, ecc.) imparando a servirsi di unità convenzionali. Individuare le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio: la durezza, il peso, l’elasticità, la trasparenza, la densità, ecc., realizzare semplici soluzioni in acqua. Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli e provando ad esprimere in forma grafica le relazioni tra variabili individuate. Osservare e sperimentare sul campo Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e da solo, di una porzione di ambiente vicino, individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo. Conoscere la struttura del suolo (rocce, sassi e terricci), osservare le caratteristiche e il ruolo dell’acqua. L’uomo i viventi e l’ambiente Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente, costruire modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati, elaborare i primi modelli intuitivi di struttura cellulare. Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità. Riconoscere, attraverso l’esperienza di coltivazioni, allevamenti, ecc. Le relazioni fra le diverse forme di vita. Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali. Proseguire l’osservazione e l’interpretazione delle trasformazioni ambientali in particolare quelle antropiche.  | MATERIA ED ENERGIA molecole e atomi sostanza semplici e composte varie forme di energia  IL CORPO UMANO le cellule i tessuti gli organi gli apparatisistemi   IL SISTEMA SOLARE.       |   |

|  |
| --- |
| CURRICOLO DI MUSICA - Classe PRIMA  |
| Traguardi di sviluppo delle competenze  | Obiettivi di apprendimento  | Attività formative (esempi di attività didattiche)  |
| L’alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori in riferimento alla loro fonte. Gestisce diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri. Articola combinazioni ritmiche applicando schemi elementari. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali e strumentali appartenenti a generi e culture differenti.   | Esplorare le possibilità sonore del corpo, della voce, degli oggetti, degli strumenti ritmici. Produrre sonorità minime con parti del corpo, con la voce, con gli oggetti e con strumenti ritmici. Rappresentare graficamente la mappa sonora del proprio corpo. Eseguire canti in coro, a gruppi alterni, con l’accompagnamento ritmicogestuale e/o di strumenti ritmici. Eseguire semplicissimi brani strumentali Ascoltare fiabe sonore.  | Giochi vocali individuali e di gruppo (parlare, declamare, cantare, recitare, …). Giochi sonori con l’uso del corpo (battere, strofinare, saltare, correre, soffiare, starnutire, tossire, …). Giochi musicali con l’uso di oggetti di uso comune e di strumenti ritmici. Recitazione di filastrocche, scioglilingua, cantilene. Esecuzione di canti in gruppo. Ascolto di fiabe sonore e di brani musicali. Utilizzo di libri per bambini per attuare attività di lettura e interpretazione ritmicomusicale di vario genere.  Lettura di partiture non convenzionali collettivamente. Esecuzione di danze con melodie provenienti da tutto il mondo.  |

|  |
| --- |
| CURRICOLO DI MUSICA - Classe SECONDA  |
| Traguardi di sviluppo delle competenze  | Obiettivi di apprendimento  | Attività formative (esempi di attività didattiche)  |
| L’alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori in riferimento alla loro fonte. Gestisce diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri. Articola combinazioni ritmiche applicando schemi elementari. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali e strumentali appartenenti a generi e culture differenti.  | Esplorare la realtà acustica di un ambiente. Riprodurre i suoni e i rumori ambientali mediante l’imitazione orale e/o gestuale. Riconoscere e distinguere le varie fonti sonore: uomo, animale, oggetto, evento naturale. Rappresentare graficamente la mappa sonora di un ambiente. Eseguire canti in coro, a gruppi alterni, con l’accompagnamento ritmicogestuale e/o di strumenti ritmici. Eseguire semplici brani strumentali. Ascoltare fiabe sonore.  | Giochi vocali individuali e di gruppo. Giochi sonori con l’uso del corpo. Giochi musicali con l’uso di oggetti di uso comune e di strumenti ritmici. Recitazione di filastrocche, scioglilingua, cantilene. Esecuzione di canti in gruppo. Ascolto di fiabe sonore e di brani musicali. Utilizzo di libri per bambini per attuare attività di lettura e interpretazione ritmicomusicale di vario genere. Lettura di partiture con notazione non convenzionali. Esecuzione di danze con melodie provenienti da tutto il mondo.  |
| CURRICOLO DI MUSICA - Classe TERZA  |
| Traguardi di sviluppo delle competenze  | Obiettivi di apprendimento  | Attività formative (esempi di attività didattiche)  |
| L’alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori in riferimento alla loro fonte. Gestisce diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri. Articola combinazioni ritmiche applicando schemi elementari, le trasforma in brevi forme rappresentative. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali e strumentali appartenenti a generi e culture differenti.  | Usare la voce, gli strumenti, gli oggetti sonori per produrre, riprodurre, creare ed improvvisare fatti sonori ed eventi musicali. Eseguire in gruppo semplici brani vocali curando l’espressività e l’accuratezza esecutiva. Riconoscere e discriminare gli elementi di base (il ritmo) all’interno di un brano musicale. Riprodurre modelli ritmici con la voce, i gesti, gli oggetti sonori. Leggere e trascrivere modelli ritmici con una notazione non convenzionale (linee, punti, colori, forme). Cogliere all’ascolto gli aspetti espressivi di un brano musicale, traducendoli con parola, azione motoria e segno grafico. Eseguire in gruppo semplici brani strumentali.  | Giochi vocali basati sull’imitazione di suoni e rumori dell’ambiente, degli strumenti musicali. Giochi con gli strumenti melodici: xilofono e metallofono. Ascolto di materiale musicale che stimoli il riconoscimento del ritmo e la percezione di pause. Accompagnamento di canti, filastrocche, nenie con strumenti a percussione. Simbolizzazione di suoni e rumori con l’invenzione di forme spontanee di notazione. Comunicazione con le varie forme di linguaggio: suono, parola, gesto, immagine. Filastrocche e conte (il ritmo). Ascolto di brani musicali. Esecuzione di semplici brani con il flauto dolce. Esecuzione di danze con melodie provenienti da tutto il mondo.  |

|  |
| --- |
| CURRICOLO DI MUSICA - Classe QUARTA  |
| Traguardi di sviluppo delle competenze  | Obiettivi di apprendimento  | Attività formative (esempi di attività didattiche)  |
| L’alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri, fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari, le esegue con la voce, il  | Utilizzare voce, strumenti e oggetti in modo creativo e consapevole. Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l’intonazione, l’espressività e l’interpretazione. Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile: il carattere del brano (allegro, triste, pauroso…),  | Ricerca ed esplorazione dei diversi tipi di timbri vocali. Ricerca e analisi dei diversi modelli espressivi spontanei e progettati della voce: grido – pianto – riso – bisbiglio – borbottio. Ascolto di brani che propongano musica dei diversi popoli e di vari momenti della vita. Ascolto di materiale musicale che stimoli il riconoscimento delle caratteristiche formali e strutturali del suono: il timbro, la durata, l’intensità,  |
| corpo e gli strumenti, compresi quelli dell’informatica. Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e autocostruiti. Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.  | la descrizione e/o la narrazione. Riconoscere le caratteristiche del suono all’interno di brani musicali: il timbro, la durata (lungo/corto) l’intensità (piano/forte), l’altezza relativa (più alto/più basso), gli strumenti musicali.  | l’altezza. Ascolto di brani musicali che stimolino il riconoscimento della funzione della voce umana. Ascolto di brani musicali che stimolino il riconoscimento della funzione degli strumenti musicali. I nomi dei suoni (lessico). Esecuzione con il flauto di brani musicali. Esecuzione di danze con melodie provenienti da tutto il mondo.  |

|  |
| --- |
| CURRICOLO DI MUSICA - Classe QUINTA  |
| Traguardi di sviluppo delle competenze  | Obiettivi di apprendimento  | Attività formative (esempi di attività didattiche)  |
| L’alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri, fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari, le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, compresi quelli dell’informatica. Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e autocostruiti.Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di vari generi.  | Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole. Eseguire in gruppo e individualmente brani vocali, curando l’intonazione, l’espressività e l’interpretazione. Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture di tempi e luoghi diversi. Riconoscere gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all’interno di brani di vario genere e provenienza. Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali. Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).  | Canti ad una o più voci a cappella o su base strumentale provenienti anche da epoche e culture diverse con buona intonazione, precisione ritmica e seguendo indicazioni dinamiche ( es. rallentando, accelerando … crescendo, diminuendo, pianissimo…). Spettacoli: rappresentazioni gestuali e mimiche, danze e balletti, marionette e burattini. Ascolto di brani che propongano musica dei diversi popoli e di vari momenti della vita. Registrazione grafica, mediante segni convenzionali, della durata e delle caratteristiche dei suoni: le figure musicali e le note sul pentagramma. Adozione di sistemi facili per la lettura della notazione musicale in ordine all’esecuzione strumentale di semplici melodie. Esecuzione di danze con melodie provenienti da tutto il mondo.  |

|  |
| --- |
| CURRICOLO DI ARTE E IMMAGINE - Classe PRIMA  |
| Traguardi di sviluppo delle competenze  | Obiettivi di apprendimento  | Attività formative (esempi di attività didattiche)  |
| L'alunno ... utilizza le conoscenze di base relative al linguaggio visivo per produrre in modo creativo le immagini attraverso alcune tecniche e l’uso di materiali diversificati. Si lascia guidare nell'osservazione e nella descrizione di semplici immagini statiche e in movimento.   | Esprimersi e comunicare Usare i colori e i segni nel disegno spontaneo e/o a tema. Esprimere graficamente esperienze personali per comunicare emozioni. Osservare e leggere le immagini Riconoscere attraverso un approccio operativo colori, linee e forme semplici presenti nelle immagini reali e/o fantastiche. Verbalizzare una breve sequenza narrativa di tipo iconico. Esplorare immagini, forme e oggetti presenti nell’ambiente utilizzando le capacità visive, uditive, olfattive, gustative, tattili. Guardare intenzionalmente immagini statiche e in movimento descrivendo verbalmente le emozioni.  | Esprimersi e comunicare Disegno spontaneo o a tema di esperienze personali e/o collettive. Rappresentazione di storie ascoltate in sequenze. Rappresentazione di esperienze collettive in sequenze . Ritmi decorativi con sequenze di forme e colori. Coloritura di figure con pastelli o con pennarelli. Costruzione delle lettere dell’alfabeto manipolando svariati materiali (pasta, stoffa, carta, plastilina) e utilizzando varie tecniche (collage).  Attività di ritaglio e di punteggio.  Uso delle tempere,con la mano, con il dito, con il pennello. Completamento di disegni tratteggiati, ripasso di una linea senza staccare la mano… Caccia agli oggetti nascosti , caccia alle differenze, caccia alle uguaglianze. I colori primari: rosso come.., giallo come.., blu come.., I miscugli: dai colori primari ai colori secondari. Costruzione della sagoma umana con i ferma campioni, posizionamento in uno spazio rappresentato, simulazione di situazioni di movimento e staticità. Rappresentazione della frutta: forma, colore, sfumatura. Osservare e leggere le immagini Lettura di fotografie, disegni, vignette, illustrazioni, immagini statiche e in movimento, immagini reali e fantastiche, sequenze narrative di tipo iconico. Esplorazione della frutta con i cinque sensi.  |

|  |
| --- |
| CURRICOLO DI ARTE E IMMAGINE - Classe SECONDA  |
| Traguardi di sviluppo delle competenze  | Obiettivi di apprendimento  | Attività formative (esempi di attività didattiche)  |
| L'alunno ... utilizza le prime conoscenze sul linguaggio visuale per produrre in modo creativo le immagini attraverso alcune tecniche e l’uso di materiali diversificati. Si lascia guidare nell'osservazione e nella descrizione di semplici immagini statiche e in movimento.   | Esprimersi e comunicare Usare i colori e i segni nel disegno spontaneo e/o a tema. Utilizzare vari materiali e tecniche diverse. Esprimere graficamente esperienze personali per comunicare emozioni. Osservare e leggere le immagini Riconoscere la posizione degli elementi nello spazio in situazioni reali e in rappresentazioni grafiche. Riconoscere i colori primari e quelli secondari, i colori caldi e quelli freddi in un’immagine. Riconoscere la linea di terra. Verbalizzare una breve sequenza narrativa di tipo iconico.   | Esprimersi e comunicare Scoperta delle elementari caratteristiche di materiali utilizzati per disegnare, dipingere, costruire, decorare Utilizzo di tecniche d’illustrazione per rappresentare: storie ascoltate, situazioni topologiche vissute in palestra, brevi percorsi fatti nel paese. Rappresentazione in strisce temporali di esperienze scolastiche. Rappresentazione su cartellone di esperienze scolastiche usando i materiali adatti e le tecniche appropriate, tenendo conto degli elementi del linguaggio visivo (colori, linea di terra, figura e sfondo, posizione). Osservazione dei colori tipici di ogni stagione (cielo e alberi) e costruzione del libro delle stagioni. Utilizzo di colori caldi e di colori freddi per rappresentare le stagioni, gli eventi naturali, le emozioni. Utilizzo di tecniche d’illustrazioni e di decorazione per rappresentare le stagioni sui vetri delle finestre. Utilizzo di tecniche di costruzione (es. maschere di carnevale). Osservare e leggere le immagini Osservazione di immagini: fotografie, disegni, vignette, illustrazioni, immagini statiche e in movimento, immagini reali e fantastiche, sequenze narrative di tipo iconico. Individuazione di personaggi, ambienti, colori, forme, posizioni. I colori primari e secondari, i colori caldi e freddi La linea di terra La figura e lo sfondo I messaggi espliciti Definizione dei colori caldi e dei colori freddi legati alle stagioni, agli eventi naturali, alle emozioni.  |

|  |
| --- |
| CURRICOLO DI ARTE E IMMAGINE - Classe TERZA  |
| Traguardi di sviluppo delle competenze  | Obiettivi di apprendimento  | Attività formative (esempi di attività didattiche)  |
| L’alunno utilizza alcune elementari conoscenze e abilità relative al linguaggio visivo per produrre in modo creativo le immagini attraverso alcune tecniche e l’uso di materiali diversificati. Si lascia guidare nell'osservazione, nella descrizione e nella lettura di immagini(opere d'arte, fotografie, manifesti, ecc.). Conosce i principali beni artistico culturali presenti nel territorio e mette in atto pratiche di rispetto.   | Esprimersi e comunicare Elaborare produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni. Rappresentare e comunicare la realtà percepita. Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali. Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzar prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali. Osservare e leggere le immagini Esplorare gli oggetti presenti nell’ambiente utilizzando le capacità visive, uditive, olfattive, gustative, tattili e cinestetiche. Guardare con consapevolezza immagini statiche e in movimento descrivendo verbalmente le emozioni e le impressioni prodotte dai suoni, dai gesti e dalle espressioni dei personaggi, dalle forme, dalle luci, dai colori e da altro. Le opere d'arte Riconoscere ed apprezzare nel proprio ambiente i principali monumenti e beni artisticoculturali.  | Esprimersi e comunicare Tecniche di illustrazione, modellaggio, costruzione, decorazione. Elementi del linguaggio visivo: colori, forme, posizione, sfondo, primo piano e secondo piano. Rappresentazione di favole, fiabe, miti, leggende. Rappresentazione di persone e di animali. Rappresentazione di ambienti direttamente osservabili ( il paese, la riserva naturale, il lago, la collina) e di altri ambienti (la montagna, la pianura, il mare, la città). Rappresentazione in strisce temporali di esperienze scolastiche (l'orto scolastico: dalla semina alla raccolta). Realizzazione di un libretto/ diario che illustri gli ortaggi. Realizzazione di paesaggi reali e fantastici, tridimensionale in una scatola, libro popup Realizzazione di maschere per carnevale, utilizzando vari materiali ed evidenziando una particolare espressione. Osservare e leggere le immagini Osservazione di immagini statiche e dinamiche di ambienti di vita quotidiana: casa, scuola, paese. Osservazione di illustrazioni, fotografie, cartoline di ambienti direttamente osservabili (il paese, la riserva naturale, il lago, la collina) e di altri ambienti (la montagna, la pianura, il mare, la città). Messaggi espliciti, impressioni e sentimenti in fotografie, cartoline, illustrazioni. Comprendere ed apprezzare le opere d'arte L’opera d’arte: sensazioni, emozioni, riflessioni. L’arte rupestre: decodifica dei fondamentali simboli dell’arte preistorica. Monumenti e beni artistici del proprio territorio.  |

|  |
| --- |
| CURRICOLO DI ARTE E IMMAGINE - Classe QUARTA  |
| Traguardi di sviluppo delle competenze  | Obiettivi di apprendimento  | Attività formative (esempi di attività didattiche)  |
| L’alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (graficoespressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). Si lascia guidare nell'osservazione, nella descrizione e nella lettura di immagini(opere d'arte, fotografie, manifesti, ecc.). Conosce i principali beni artisticoculturali presenti nel proprio territorio, e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.  | Esprimersi e comunicare Elaborare produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni, per rappresentare e comunicare la realtà percepita. Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali. Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzar prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali. Osservare e leggere le immagini Guardare e osservare con consapevolezza un’immagine e gli oggetti presenti nell’ambiente descrivendo gli elementi formali. Riconoscere in un testo iconicovisivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visuale, individuando il loro significato espressivo. Individuare nel linguaggio del fumetto le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati. Comprendere ed apprezzare le opere d'arte Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storicoartistici.  | Esprimersi e comunicare Scala cromatica, coppie di colori complementari. Realizzazione di cartelloni, libri illustrati, travestimenti con il materiale di riciclo: carta, plastica, alluminio. Produzione di ritratti utilizzando vari materiali (gessetto, carboncino, tempera...). Produzione di ritratti usando contrasti di colore, gradazione di colori, colori complementari, luce e ombra, sfumatura. Manipolazione di volti: strappo e ricostruzione, trasferimento, deformazione, caricatura. Costruzione di volti e di maschere con la tecnica del calco (carta pesta e gesso). Osservare e leggere le immagini Immagini statiche e dinamiche di vari ambienti Elementi del linguaggio visivo: linee, colori, forme, volume, spazio. Elementi del linguaggio del fumetto: Lettura di quadri ritrattistici: il volto comunica sensazioni ed emozioni: Lettura d’immagini finalizzate alla percezione visiva: la figura nascosta, la figura e lo sfondo, l'inganno. Comprendere ed apprezzare le opere d'arte Elementi compositivi presenti nei beni artistici, culturali, ambientali, artigianali del proprio territorio e loro significati La funzione del museo come raccolta di opere d’arte (locali, nazionali, internazionali).  |

|  |
| --- |
| CURRICOLO DI ARTE E IMMAGINE - Classe QUINTA  |
| Traguardi di sviluppo delle competenze  | Obiettivi di apprendimento  | Attività formative (esempi di attività didattiche)  |
| L’alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (graficoespressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).  È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d’arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.). Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte, apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. Conosce i principali beni artisticoculturali presenti nel proprio territorio, e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia  | Esprimersi e comunicare Elaborare creativamente produzioni personali ed autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni, rappresentare e comunicare la realtà percepita. Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali. Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali.  Osservare e leggere le immagini Guardare e osservare con consapevolezza un’immagine e gli oggetti presenti nell’ambiente descrivendo gli elementi formali. Riconoscere in un testo iconicovisivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visuale, individuando il loro significato espressivo. Individuare nel linguaggio del fumetto , filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati. Comprendere ed apprezzare le opere d'arte Individuare in un'opera d'arte, sia antica, sia moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione. Familiarizzare con alcune forme d'arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture. Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale ed urbanistico e i principali monumenti storicoartistici.  | Esprimersi e comunicare Realizzazione di murales che rappresentino la parte di paesaggio osservato. Riproduzione di paesaggi: utilizzo di acquerello, tempera, gessetto. Manipolazione d’immagini pubblicitarie: ritocco, ritaglio e fotomontaggio. Creazione di pubblicità personali o di gruppo. Prodotti multimediali realizzati in Power Point.  Osservare e leggere le immagini Conoscenza approfondita del proprio territorio dal punto di vista paesaggistico: uscite didattiche ,ricerca di fotografie, pieghevoli turistici, cartoline, pubblicazioni comunali… Il quotidiano: la collocazione degli articoli e delle fotografie. La rivista: gli articoli, le fotografie, la pubblicità. La televisione: il messaggio pubblicitario.  Comprendere ed apprezzare le opere d'arte Lettura di quadri paesaggistici. Elementi compositivi presenti nei beni artistici, culturali, ambientali, artigianali del proprio territorio e loro significati. La funzione del museo come raccolta di opere d’arte (locali, nazionali, internazionali). Conoscenza delle opere d’arte presenti nel proprio ambiente, per collocarle in un tempo storico preciso.  |
| CURRICOLO DI EDUCAZIONE FISICA - Classe PRIMA  |
| Traguardi di sviluppo delle competenze  | Obiettivi di apprendimento  | Attività formative (esempi di attività didattiche)  |
| L’alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso l’ascolto e l’osservazione del proprio corpo. Padroneggia semplici schemi motori e posturali sapendoli adattare alle variabili spaziali e temporali Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d’animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmicomusicali. Comprende il valore delle regole nel gioco. Agisce nell’ambiente di vita e di scuola rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri Riconosce alcuni fondamentali principi relativi alla cura del proprio corpo.  | Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo Riconoscere e denominare le principali parti del corpo. Utilizzare alcuni schemi motori di base (camminare, correre, saltare, rotolare, strisciare etc.). Collocarsi nello spazio secondo rapporti topologici semplici. Conoscere e utilizzare semplici attrezzi. Il linguaggio del corpo come modalità comunicativoespressiva Eseguire semplici sequenze di movimento individuali e collettive. Il gioco, lo sport, le regole Eseguire semplici giochi di movimento individuali o di squadra, con o senza attrezzi, rispettando le regole stabilite. Salute e benessere, prevenzione e sicurezza Percepire e riconoscere “sensazioni di benessere” legate all’attività motoria. Assumere comportamenti adeguati al proprio star bene a scuola e per la sicurezza nell'ambiente scolastico.  | Osservazione del proprio corpo allo specchio.  Costruzione di sagome corporee. Rappresentazione grafica del proprio corpo in posizione statica. Esercizi e giochi di coordinazione occhio/mano, occhio/piede. Percorsi strutturati e/o liberi. Esercizi di posizionamento di sé nello spazio (soprasotto, dentrofuori, davantidietro). Giochi con attrezzi vari (cerchi, coni, bastoni palle, mattoncini) .  Mimo di andature varie.  Interpretazione di musiche e canzoni con movimenti liberi o concordati.  Giochi a coppie , a piccoli gruppi, a squadre. Percorsi motori con andature varie. Pulizia del proprio corpo Sicurezza durante il gioco. Ordine e cura del materiale.  |

|  |
| --- |
| CURRICOLO DI EDUCAZIONE FISICA - Classe SECONDA  |
| Traguardi di sviluppo delle competenze  | Obiettivi di apprendimento  | Attività formative (esempi di attività didattiche)  |
| L’alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso l’ascolto e l’osservazione del proprio corpo. Padroneggia semplici schemi motori e posturali sapendoli adattare alle variabili spaziali e temporali Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d’animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmicomusicali. Comprende il valore delle regole nel gioco. Agisce nell’ambiente di vita e di scuola rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri Riconosce alcuni fondamentali principi relativi alla cura del proprio corpo.  | Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo Approfondire e conoscere le singole parti del corpo su sé e sugli altri. Coordinare ed utilizzare alcuni schemi motori (camminare, correre, saltare, rotolare, strisciare etc.). Riconoscere successioni temporali delle azioni motorie. Collocarsi nello spazio secondo rapporti topologici doppi. Conoscere e utilizzare semplici attrezzi (cerchi, coni, bastoni, palle, mattoncini). Il linguaggio del corpo come modalità comunicativoespressiva Eseguire semplici sequenze di movimento individuali e collettive. Il gioco, lo sport, le regole Eseguire semplici giochi di movimento individuali o di squadra, con o senza attrezzi, rispettando le regole stabilite Salute e benessere, prevenzione e sicurezza Percepire e riconoscere “sensazioni di benessere” legate all’attività motoria. Assumere comportamenti adeguati al proprio star bene a scuola e per la sicurezza nell'ambiente scolastico.  | Osservazione del proprio corpo allo specchio. Rappresentazione grafica del proprio corpo in posizione statica/dinamica. Riconoscimento di destra e sinistra su di sé e sugli altri sequenze di movimenti. Percorsi strutturati e/o liberi. Esercizi di posizionamento di sé nello spazio (in alto, a destra, in basso, al centro, ecc.). Giochi con attrezzi vari (cerchi, coni, bastoni palle, mattoncini).  Interpretazione di musiche e canzoni con movimenti liberi o concordati. Mimo di andature diverse. Giochi a coppie, a piccoli gruppi, a squadre. Percorsi motori con varie andature. Pulizia del proprio corpo. Sicurezza durante il gioco. Ordine e cura del materiale.   |

|  |
| --- |
| CURRICOLO DI EDUCAZIONE FISICA - Classe TERZA  |
| Traguardi di sviluppo delle competenze  | Obiettivi di apprendimento  | Attività formative (esempi di attività didattiche)  |
| L’alunno acquisisce consapevolezza di se’ attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali, nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d’animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmicomusicali. Agisce rispettando i criteri di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.   | Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo Controllare e gestire le condizioni di equilibrio statico‐dinamico del proprio corpo. Organizzare il movimento del proprio corpo nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri. Riconoscere e riprodurre semplici sequenze ritmiche con il proprio corpo e con attrezzi. Il linguaggio del corpo come modalità comunicativoespressiva Utilizzare modalità espressive e corporee, al fine di trasmettere contenuti emozionali. Il gioco, lo sport, le regole e il fair play Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diversi giochi. Acquisire consapevolezza del valore delle regole e dell’importanza di rispettarle. Salute e benessere, prevenzione e sicurezza Conoscere ed utilizzare in modo corretto e appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività. Percepire e riconoscere “sensazioni di benessere” legate all’attività motoria.  Assumere un atteggiamento positivo di fiducia verso il proprio corpo, accettando i propri limiti, cooperando e interagendo positivamente con gli altri.  | Esercizi e giochi di equilibrio statico e dinamico. Esercizi e giochi di coordinazione.  Esercizi e giochi di orientamento. Esercizi e giochi di ritmo. Interpretazione di musiche e canzoni con movimenti liberi o concordati. Mimo di andature diverse. Giochi a coppie, a piccoli gruppi, a squadre. Percorsi motori con varie andature. Pulizia del proprio corpo. Sicurezza durante il gioco. Ordine e cura del materiale.    |

|  |
| --- |
| CURRICOLO DI EDUCAZIONE FISICA - Classe QUARTA  |
| Traguardi di sviluppo delle competenze  | Obiettivi di apprendimento  | Attività formative (esempi di attività didattiche)  |
| Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo Acquisisce consapevolezza di se’ attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali, nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. Il linguaggio del corpo come modalità comunicativoespressiva Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d’animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmicomusicali e coreutiche. Il gioco, lo sport, le regole e il fair play Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di giocosport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. Sperimenta in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. Salute e benessere, prevenzione e sicurezza Agisce rispettando i criteri di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. Riconosce alcuni essenziali principi del proprio benessere psicofisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza. Comprende all’interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l’importanza di rispettarle.  | Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo Coordinare ed utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri. Il linguaggio del corpo come modalità comunicativoespressiva Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali. Eseguire ed elaborare semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive. Il gioco, lo sport, le regole e il fair play Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di giocosport. Saper utilizzare numerosi giochi  derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole. Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. Rispettare le regole nella competizione sportiva, saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità. Salute e benessere, prevenzione e sicurezza Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.  | Circuiti e percorsi sui diversi schemi motori combinati e non (correre/saltare, afferrare/lanciare, ecc.). Esercizi e giochi con l’utilizzo di attrezzi in modo consapevole Esercizi e giochi di imitazione, interpretazione, drammatizzazione…, staffette. Giochi, individuali e a squadra improntati sulla collaborazione e cooperazione.  Gare, giochi e circuiti su alcune tecniche sportive. Esercizi e giochi sulla percezione dei ritmi biologici: respirazione, rilassamento ecc. Esercizi e giochi sulla necessità di modulare l’intensità del movimento in base alla durata dello sforzo. Esercitazioni e giochi attinenti al dispendio calorico nell’esercizio fisico.   |

|  |
| --- |
| CURRICOLO DI EDUCAZIONE FISICA - Classe QUINTA  |
| Traguardi di sviluppo delle competenze  | Obiettivi di apprendimento  | Attività formative (esempi di attività didattiche)  |
| Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo Acquisisce consapevolezza di se’ attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali, nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. Il linguaggio del corpo come modalità comunicativoespressiva Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d’animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmicomusicali e coreutiche. Il gioco, lo sport, le regole e il fair play Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di giocosport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. Sperimenta in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. Salute e benessere, prevenzione e sicurezza Agisce rispettando i criteri di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psicofisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza. Comprende all’interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l’importanza di rispettarle.  | Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo Coordinare ed utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre/saltare, afferrare/lanciare, ecc.). Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri. Il linguaggio del corpo come modalità comunicativoespressiva Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali. Eseguire ed elaborare semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive. Il gioco, lo sport, le regole e il fair play Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di giocosport. Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole. Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. Rispettare le regole nella competizione sportiva, saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità. Salute e benessere, prevenzione e sicurezza Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.  | Esercizi e giochi con l’utilizzo di attrezzi in modo consapevole. Circuiti e percorsi sui diversi schemi motori combinati e non: correre/saltare, afferrare/lanciare, ecc Esercizi e giochi di imitazione, interpretazione, drammatizzazione… Giochi individuali e a squadra improntati sulla collaborazione e cooperazione. Gare, giochi e circuiti su alcune tecniche sportive. Esercizi e giochi sulla percezione dei ritmi biologici: respirazione, rilassamento etc..  |
| CURRICOLO DI TECNOLOGIA - Classe PRIMA  |
| Traguardi di sviluppo delle competenze  | Obiettivi di apprendimento  | Attività formative (esempi di attività didattiche)  |
| L'alunno si lascia guidare nell'esplorazione dell'ambiente che lo circonda. Conosce ed utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale. Realizza oggetti seguendo un progetto. Usa strumenti informatici.  | Osservare e descrivere oggetti di uso quotidiano e semplici macchine d'uso comune. Seguire semplici istruzioni d’uso nella costruzione di manufatti. Conoscere le principali parti che compongono il computer. Apprendere le procedure di base per utilizzare il computer.  | Rilevazione delle parti, dei materiali e della funzione di oggetti e di macchine. Costruzione di semplici oggetti con materiali vari. Denominazione e funzione delle parti del computer: unità centrale, monitor, mouse, tastiera, stampante. Uso delle procedure: accendere e spegnere il computer, usare il mouse e la tastiera, avviare un programma ed uscire da un programma. Uso di software.  |

|  |
| --- |
| CURRICOLO DI TECNOLOGIA - Classe SECONDA  |
| Traguardi di sviluppo delle competenze  | Obiettivi di apprendimento  | Attività formative (esempi di attività didattiche)  |
| L'alunno si lascia guidare nell'esplorazione dell'ambiente che lo circonda. Conosce ed utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale. Realizza oggetti seguendo un progetto. Usa strumenti informatici.  | Osservare e descrivere oggetti e macchine d’uso comune. Confrontare e classificare oggetti e macchine secondo un sistema di riferimento. Seguire semplici istruzioni d’uso nella costruzione di manufatti. Conoscere le principali parti che compongono il computer. Apprendere le procedure di base per utilizzare il computer.  | Rilevazione delle parti, dei materiali e della funzione di oggetti e di macchine. Classificazione degli oggetti e delle semplici macchine in base alla loro funzione. Costruzione di semplici oggetti con materiali vari. Denominazione e funzione delle parti del computer: unità centrale, monitor, mouse, tastiera, stampante. Uso delle procedure: accendere e spegnere il computer, usare il mouse e la tastiera, avviare un programma ed uscire da un programma.  Uso di software.  |
| CURRICOLO DI TECNOLOGIA - Classe TERZA  |
| Traguardi di sviluppo delle competenze  | Obiettivi di apprendimento  | Attività formative (esempi di attività didattiche)  |
| L'alunno si lascia guidare nell'esplorazione dell'ambiente che lo circonda. Conosce ed utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale. Realizza oggetti seguendo un progetto. Usa strumenti informatici.  | Osservare e descrivere oggetti e macchine d’uso comune. Confrontare e classificare oggetti e macchine secondo un sistema di riferimento. Eseguire semplici istruzioni d’uso nella costruzione di manufatti. Conoscere le principali parti che compongono il computer. Apprendere le procedure di base per utilizzare il computer.  | Descrizione con le parole e rappresentazione con disegni e schemi degli elementi del mondo artificiale, individuazione delle differenze per forma, materiali, funzioni, collocazione nel contesto d’uso, riflessione sui vantaggi che ne trae la persona che li utilizza. Realizzazione di manufatti, seguendo istruzioni d'uso. Denominazione e funzione di altre parti del computer: il disco fisso, ecc. Uso delle procedure: aprire file o cartelle, creare file o cartelle, salvare file o cartelle, stampare. Uso di software.  |

|  |
| --- |
| CURRICOLO DI TECNOLOGIA - Classe QUARTA  |
| Traguardi di sviluppo delle competenze  | Obiettivi di apprendimento  | Attività formative (esempi di attività didattiche)  |
| L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente elementi e fenomeni artificiali. Conosce e adopera semplici oggetti d'uso quotidiano, descrivendone la funzione principale e la struttura e spiegarne il funzionamento. Realizza oggetti seguendo un progetto. Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo le etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. Si orienta tra i mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato secondo le diverse situazioni.  | Vedere e osservare Ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio. Fare esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni e riportare i dati dell'osservazione in tabelle, diagrammi, disegni e testi. Prevedere e immaginare Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando strumenti e materiali necessari. Intervenire e trasformare Smontare semplici oggetti, apparecchiature obsolete, dispositivi comuni. Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. Realizzare un oggetto descrivendo la sequenza delle operazioni.  | Analisi delle parti e delle funzioni di semplici macchine. Scomposizione e/o ricomposizione di oggetti. Progettazione e produzione di sequenze operative per la realizzazione di semplici manufatti con l’utilizzo di vari materiali preferibilmente riciclati. Collaudo relativo agli oggetti realizzati e/o in dotazione. Riflessioni su utensili: evoluzione nelle tappe della storia. Riflessione sui processi produttivi: evoluzione nelle tappe della storia. Uso di software, didattici e non. Navigazione tra siti sicuri.  |
| CURRICOLO DI TECNOLOGIA - Classe QUINTA  |
| Traguardi di sviluppo delle competenze  | Obiettivi di apprendimento  | Attività formative (esempi di attività didattiche)  |
| L'alunno riconosce ed identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. Conosce ed utilizza semplici oggetti e strumenti d'uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. Realizza oggetti seguendo un progetto. Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo le etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.   | Vedere e osservare Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio. Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. Prevedere e immaginare Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. Intervenire e trasformare Smontare semplici oggetti, apparecchiature obsolete, dispositivi comuni. Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. Realizzare un oggetto descrivendo la sequenza delle operazioni. Cercare, selezionare sul computer un comune programma di utilità.  | Analisi delle parti e delle funzioni di semplici macchine: il funzionamento e la funzionalità. Scomposizione e/o ricomposizione di oggetti. Progettazione e produzione di sequenze operative per la realizzazione di semplici manufatti con l’utilizzo di vari materiali preferibilmente riciclati. Collaudo relativo agli oggetti realizzati e/o in dotazione. Riflessioni su utensili: evoluzione nelle tappe della storia. Riflessione sui processi produttivi: evoluzione nelle tappe della storia. Uso di software, didattici e non. Navigazione all’interno di siti sicuri.   |

|  |
| --- |
| CURRICOLO DI INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA - Classe PRIMA  |
| Traguardi di sviluppo delle competenze  | Obiettivi di apprendimento  | Conoscenze e saperi disciplinari (temi/argomenti)  | UdA  |
| L’ alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell’ ambiente in cui vive, riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale. Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli delle altre religioni, identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell’ analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarla alla propria esperienza. Si confronta con l’ esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo, identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento, coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.  | DIO E L’ UOMO Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha stabilito un’ alleanza con l’ uomo Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto, e come tale testimoniato dai cristiani. LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione. IL LINGUAGGIO RELIGIOSO Riconoscere i segni cristiani del Natale e della Pasqua nell’ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà della tradizione popolare. Conoscere il significato dei gesti e segni liturgici propri della religione cattolica ( modi di pregare, celebrare,…) VALORI ETICI E RELIGIOSI Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell’amore di Dio e del prossimo, come insegnato da Gesù.   | LA CREAZIONE Dio Creatore e Padre di tutti gli uomini: la natura, dono di Dio da rispettare, i doni di Dio, creare – costruire, i giorni della creazione.  GESU’ DI NAZARETH, L’Emmanuele con noi. A Betlemme:  I segni di festa del Natale, l’Annunciazione, il Natale. A Nazareth:  Io bambino – Gesù bambino, la casa, Gesù cresce, Gesù è amico di tutti i bambini, Gesù insegna, Gesù e i suoi amici. A Gerusalemme:  Il bruco e il seme, i segni della Pasqua.   LA CHIESA Comunità dei cristiani aperta a tutti i popoli.   |   |

|  |
| --- |
| CURRICOLO DI INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA - Classe SECONDA  |
| Traguardi di sviluppo delle competenze  | Obiettivi di apprendimento  | Conoscenze e saperi disciplinari (temi/argomenti)  | UdA  |
|  L’ alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell’ ambiente in cui vive, riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell’esperienza personale, familiare e sociale. Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni, identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell’analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarla alla propria esperienza. Si confronta con l’ esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo, identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento, coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.  | DIO E L’ UOMO Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto, e come tale testimoniato dai cristiani Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione Riconoscere la preghiera come dialogo LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo di Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli atti degli apostoli. IL LINGUAGGIO RELIGIOSO Riconoscere i segni cristiani del Natale e della Pasqua nell’ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà della tradizione popolare. Conoscere il significato dei gesti e segni liturgici propri della religione cattolica ( modi di pregare, celebrare,…) VALORI ETICI E RELIGIOSI Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell’amore di Dio e del prossimo, come insegnato da Gesù Riconoscere l’ impegno della comunità umana e cristiana nel porre la base della convivenza, giustizia, carità.  | L’ ORIGINE DEL MONDO E DELL’ UOMO nel cristianesimo, “IN VIAGGIO”:  la creazione dell'uomo e della donna, San Francesco d’ Assisi, esempio di umiltà, tutti i Santi , San Martino, esempio di generosità, un patto di amicizia. GESÙ IL MESSIA, compimento delle promesse di Dio, verso il Natale l’Avvento, la luce, San Nicola. Santa Lucia tra gli uomini:  Gesù cresce, Gesù al tempio,  il comandamento dell’amore, i missionari e Madre Teresa di Calcutta , i dodici, le parabole, i miracoli, il Padre Nostro e la preghiera a Dio, il messaggio di Gesù. PASQUA DI RESURREZIONE  il pane, le parabole, i segni della Pasqua, la Resurrezione. LA CHIESA Il suo credo e la sua missione, “INSIEME”:  la domenica, i ruoli e i compiti nella Chiesa, i Sacramenti dell’iniziazione cristiana, gli elementi architettonici.  |   |

|  |
| --- |
| CURRICOLO DI INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA - Classe TERZA  |
| Traguardi di sviluppo delle competenze  | Obiettivi di apprendimento  | Conoscenze e saperi disciplinari (temi/argomenti)  | UdA  |
| L’ alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell’ambiente in cui vive, riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell’esperienza personale, familiare e sociale.  Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni, identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell’analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarla alla propria esperienza. Si confronta con l’ esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo, identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento, coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.  | DIO E L’ UOMO  Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre, e che fin dalle origini ha stabilito un’ alleanza con l’ uomo. Conoscere Gesù di Nazareth come Emmanuele e Messia, crocifisso e Risorto e come tale testimoniato dai cristiani. LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia. Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della Creazione, le vicende e le figure principali del popolo di Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli Apostoli. IL LINGUAGGIO RELIGIOSO Riconoscere i segni cristiani, in particolare del Natale e della Pasqua, nell' ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà e tradizione popolare. Conoscere il significato dei gesti e dei segni liturgici propri della religione cattolica ( modi di pregare, celebrare, etc...) VALORI ETICI E RELIGIOSI Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell’ amore di Dio e del prossimo, come insegnato da Gesù. Riconoscere l’ impegno della comunità umana e cristiana nel porre la base della convivenza, giustizia e carità.  | LA BIBBIA, testo storico e letterario, ispirato da Dio, “UNA NUOVA AVVENTURA”:  i materiali, una biblioteca,  descrizione e suddivisioni, i generi letterari e i simboli. LA STORIA DELLA SALVEZZA :  I Patriarchi,  Giuseppe,  Prova scritta ( nr. 2 a ).  Mosè e la schiavitù d’ Egitto,  Il roveto ardente, le piaghe, la Pasqua ebraica,  La fuga,  Le tavole della Legge, I Re. LA RELIGIOSITA’ nell’uomo e la nascita della RELIGIONE:  le grandi domande,  i miti,  la Creazione, un racconto mitologico, la scienza e la fede.  Il confronto tra Creazione ed Evoluzione e la loro complementarietà, ogni cosa ha una sua storia, la religiosità e la religione nell’uomo primitivo, l’ animismo e il politeismo.  |   |
| CURRICOLO DI INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA - Classe QUARTA  |  |
| Traguardi di sviluppo delle competenze  | Obiettivi di apprendimento  | Conoscenze e saperi disciplinari (temi/argomenti)  | UdA  |
| L’ alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell’ ambiente in cui vive, riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell’esperienza personale, familiare e sociale. Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni, identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell’ analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarla alla propria esperienza. Si confronta con l’ esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo, identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento, coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.  | DIO E L’ UOMO Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all’ uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole ed azioni. LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale. Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù nel contesto storicosocialereligioso del tempo a partire dai Vangeli. Decodificare i principali significati dell’iconografia cristiana. Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche,riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale. IL LINGUAGGIO RELIGIOSO Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa. VALORI ETICI E RELIGIOSI Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili anche per un personale progetto di vita.    | GESÙ, IL SIGNORE che rivela il Regno di Dio con parole ed azioni: Leggere la fede, Un lieto annuncio, Il messaggio di Gesù.  GESÙ, IL MESSIA, compimento delle promesse di Cristo:  Pasqua, centro della fede.  LA CHIESA, POPOLO DI DIO nel mondo,avvenimenti, persone, strutture:  Un tempo nuovo.   |   |

|  |
| --- |
| CURRICOLO DI INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA - Classe QUINTA  |
| Traguardi di sviluppo delle competenze  | Obiettivi di apprendimento  | Conoscenze e saperi disciplinari (temi/argomenti)  | UdA  |
| L’ alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell’ ambiente in cui vive, riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell’esperienza personale, familiare e sociale. Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni, identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell’analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarla alla propria esperienza. Si confronta con l’ esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo, identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento, coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.   | DIO E L’ UOMO Descrivere i contenuti principali del Credo cattolico. Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa Cattolica e metterli a confronto sin dalle origini con quelli delle altre confessioni cristiane, evidenziando le prospettive del cammino ecumenico. Cogliere il significato dei sacramenti nella tradizione della Chiesa, come segni della Salvezza e azioni dello Spirito Santo. Conoscere le origini e lo sviluppo del Cristianesimo e delle altre grandi religioni, individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso. LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI Decodificare i principali significati dell’ iconografia cristiana. Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita dei Santi e in Maria, la madre di Gesù. IL LINGUAGGIO RELIGIOSO Riconoscere il valore del silenzio come “luogo” di incontro con sé stessi, con l’ altro e con Dio. Individuare significative espressioni d’ arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio) per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli. Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio  | DIO E L’ UOMO Descrivere i contenuti principali del Credo cattolico. Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa Cattolica e metterli a confronto sin dalle origini con quelli delle altre confessioni cristiane, evidenziando le prospettive del cammino ecumenico. Cogliere il significato dei sacramenti nella tradizione della Chiesa, come segni della Salvezza e azioni dello Spirito Santo. Conoscere le origini e lo sviluppo del Cristianesimo e delle altre grandi religioni, individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso. LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI Decodificare i principali significati dell’ iconografia cristiana. Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita dei Santi e in Maria, la madre di Gesù. IL LINGUAGGIO RELIGIOSO Riconoscere il valore del silenzio come “luogo” di incontro con sé stessi, con l’ altro e con Dio. Individuare significative espressioni d’ arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio) per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli. Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio  |   |
|  | servizio all’uomo. VALORI ETICI E RELIGIOSI Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell’uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane. Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.  | servizio all’uomo. VALORI ETICI E RELIGIOSI Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell’uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane. Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.  |  |